

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

AIPo – PARMA

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Agenzia Interregionale per il Fiume PO - AIPo - Parma, Strada Giuseppe Garibaldi 75. Contattare: Ufficio Gare e Contratti, I-43121 Parma. Tel. 0521-797322/340 – Fax 0521-797360.

Posta elettronica: ufficio.contratti@cert.agenziapo.it

Indirizzo(i) internet:

Amministrazione aggiudicatrice: www.agenziapo.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I.3) Principali settori di attività: Altro: Lavori di difesa dalle piene dei fiumi

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione

aggiudicatrice: Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (preliminare), definitiva, esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativa ai lavori sul fiume Panaro (provincia di Modena) di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale tramite interventi di sistemazione morfologica dell'alveo, adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine provinciale (MO-E-1346) – CIG 66577282F3 – CUP B94H15000800002;

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi – Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Provincia di Modena; Codice NUTS: ITD54;

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – fiume Panaro (MO-E-1346)

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti CPV: Vocabolario principale 71330000;

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): Sì;

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.1.9) Informazioni sulle varianti: Ammissibilità di varianti: Sì;

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto; II.2.1) Quantitativo o entità totale:

€ 402.784,56;

II.2.2) Opzioni: No.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è soggetto di rinnovo: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,

FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Si rimanda al disciplinare di gara

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Regione Emilia Romagna – Ordinanza del Commissario Delegato del 23.02.2016 n. 2;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Ai sensi dell'art. 46 comma 1 lettere e) ed f) del D.Lgs 50/2016;

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Si rimanda al disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rimanda al disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rimanda al disciplinare di gara.

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: Si;

Soggetti così come individuati dall'art. 46 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016;

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura. IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta

economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito. **1)** Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo VI e dal DM tariffe: ponderazione 30; **2)** Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico: ponderazione 50; **5)** Ribasso sull'importo posto a base di gara: ponderazione 20;

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica. Ricorso ad un'asta elettronica: No.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 1260.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:

Documenti a pagamento: no;

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 09.09.2016 ora: 12:00.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano;

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte);

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

13.09.2016 alle ore 09.30

Luogo: Parma, Strada Giuseppe Garibaldi 75, Sede AIPO.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No;

VI.3) Informazioni complementari: Le informazioni di natura tecnica possono essere richieste ai: Dott. Ing. Federica Pellegrini (telef. 337-521807) e mail: federica.pellegrini@agenziapo.it E' possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Ivano Galvani, entro e non oltre il giorno 02.09.2016 tramite e mail al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.contratti@cert.agenziapo.it.

A tali quesiti si provvederà a dare risposta scritta al richiedente a mezzo di posta certificata. I quesiti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito internet www.agenziapo.it, alla voce Albo on line – Bandi di gara. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato. Il Disciplinare di gara e i modelli delle dichiarazioni, saranno pubblicati sul sito internet www.agenziapo.it, alla voce Albo on line – Bandi di gara. La documentazione tecnica ed gli elaborati progettuali del PP sono disponibili sul sito internet www.agenziainterregionalepo.it-servizi – pubblicazioni e documentazione – documentazione Ufficio Gare e Contratti.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Ivano Galvani.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

TAR per l'Emilia Romagna, piazzale Santafiora 7, I-43121 Parma.

VI.4.2) Presentazione di ricorso: 30 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento adottato;

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Denominazione ufficiale: Agenzia Interregionale per il fiume Po A.I.Po. **Indirizzo postale:** Strada G. Garibaldi, 75; Città: Parma Codice postale: 43121 Paese: Italia

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 26.07.2016

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Bruno Mioni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
C.F. 92116650349

DISCIPLINARE DI GARA

PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. (MO-E-1346) INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016 con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016.

CIG: B94H15000800002 CUP: 66577282F3

DISCIPLINARE DI GARA

premessa

Il presente Disciplinare di Gara regola e disciplina una gara per l'affidamento, ai sensi degli artt. 23, 24, 157, c. 2 e 60 del D.Lvo n. 50/2016, del servizio avente ad oggetto ***la progettazione di fattibilità tecnico ed economica (preliminare), definitiva, esecutiva, la redazione elaborati ai fini della richiesta di tutti i pareri e autorizzazioni necessari, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativa ai lavori sul fiume Panaro (provincia di Modena) di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale tramite interventi di sistemazione morfologica dell'alveo, adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine provinciale.***

La documentazione ufficiale di gara, il bando, il disciplinare e suoi allegati sono disponibili secondo le modalità indicate nel presente disciplinare.

1 STAZIONE APPALTANTE

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO, Strada G. Garibaldi, n. 75, CAP 43121 PARMA (PR), tel. 0521-7971, fax 0521-797360, PEC: protocollo@cert.agenziapo.it

2 OGGETTO DELLA GARA

Ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. 50/2016, costituisce oggetto della presente gara l'affidamento del servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, definitivo ed esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di fiume Panaro (provincia Modena) - adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale tramite interventi di sistemazione morfologica dell'alveo, adeguamento in quota e in sagoma a valle della cassa fino al confine provinciale. intervento realizzabile per stralci funzionali.

In particolare: il servizio oggetto della presente gara d'appalto consiste in:

- Progettazione di fattibilità tecnico ed economica (preliminare);
- Progettazione definitiva;
- Progettazione esecutiva;
- Redazione elaborati ai fini della richiesta di tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

I contenuti richiesti della progettazione sono riportati nell'allegato "Documento Preliminare alla Progettazione" e sinteticamente comprendono:

1. Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento in quota e sagoma delle arginature e sistemazione morfologica del fiume Panaro dalla cassa di espansione al confine ferrarese. In particolare, il progetto preliminare dovrà dare conto della scelta tra diverse soluzioni progettuali alternative prese in esame, con riferimento a scenari di piena caratterizzati da differenti tempi di ritorno (TR45/50, 100 e 200) sviluppati sulla base degli studi di cui all'ALLEGATO 2. Potranno essere valutati ulteriori e differenti interventi finalizzati all'aumento della capacità di smaltimento delle portate di piena di riferimento. La scelta dello scenario di piena di riferimento, qualora inferiore alla portata obiettivo indicata nel PAI e nella scheda ARS distrettuale per il fiume Panaro, dovrà essere indirizzata anche sulla base di valutazioni sul rischio residuo.
2. Progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza, degli interventi di adeguamento delle arginature e sistemazione morfologica del fiume Panaro, sulla base delle risorse attualmente disponibili (€ 13.8000.000,00);
3. Progettazione esecutiva relativa alla sistemazione di alcuni dissesti/frane spondali puntuali ritenuti prioritari dalla Stazione Appaltante (a titolo non esaustivo: destra idraulica, stanti: 24-25, 30, 82, 104-107, 110, 128/129, 131/132, 136/139 compresa sponda opposta, 148; sinistra idraulica, stanti: 43, 56-57, 71, 127). La progettazione di tali interventi dovrà essere svolta

anche con riferimento alle criticità evidenziate, sulle opere recentemente eseguite, a seguito degli eventi di piena degli ultimi mesi.

3 **IMPORTO DEI LAVORI E CATEGORIE, IMPORTO A BASE DI GARA E TEMPO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA**

L'importo complessivo stimato dei lavori e delle spese per la progettazione e coordinamento della sicurezza è ripartito come segue:

Importo lavori: € 13.800.000,00
Spese di progettazione prel. def/esec e coord. Prog.: € 402.784,56

Per il calcolo delle spese di progettazione si demanda al prospetto di calcolo allegato al presente disciplinare (**allegato 1**).

La base di gara soggetta a sconto delle prestazioni oggetto della presente procedura ammonta pertanto ad euro ad € 402.784,56 (euro quattrocentoduemilasettecentottantaquattro,56) oltre CPA ed IVA di legge come risultante dal prospetto di calcolo allegato al presente disciplinare

Di seguito si indicano le classi e le categorie dei lavori oggetto di progettazione definitiva ed esecutiva coordinamento della sicurezza in fase di progettazione individuate sulla base del DM 143/2013.

TAB. 1: classi e le categorie dei lavori oggetto di progettazione.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessi tà <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
IDRAULICA	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	0,45	13 800 000,00

I tempi di esecuzione del servizio in oggetto sono complessivamente 130 secondo il seguente cronoprogramma:

1. progettazione preliminare (fattibilità tecnico-economica) entro 50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP/Direzione di Progetto di avvio dell'esecuzione del servizio;
2. progettazione esecutiva disegni puntuali prioritari entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP/Direzione di Progetto di avvio dell'esecuzione del servizio;
3. progettazione definitiva entro 100 (cento) giorni naturali e consecutivi dalla data di detta comunicazione formale del RUP/Direzione di Progetto di avvio dell'esecuzione del servizio;
4. progettazione esecutiva entro 130 (centotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP/Direzione di Progetto di avvio dell'esecuzione del servizio

AlPo si riserva la facoltà di sospendere i lavori in relazione alle necessità che dovessero sorgere relativamente alle attività di verifica e validazione della progettazione.

4 **PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Procedura aperta ai sensi degli artt. 157, c. 2 e 60 del D.Lgs. n. 50/16 con il criterio di selezione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante, sulla base dei criteri e sotto criteri di

valutazione e relativi pesi e sotto pesi indicati nel presente disciplinare di gara mediante il metodo aggregativo compensatore.

La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicate nel seguito del presente Disciplinare.

Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica è costituito da 100 punti, suddivisi tra gli elementi di seguito indicati:

TAB. 2: criteri e sotto criteri di valutazione e relativi punteggi.

ELEMENTO		PUNTEGGIO MASSIMO
A OFFERTA ECONOMICA		
A.1	Sconto percentuale sull'importo posto a base di gara	20
B OFFERTA TECNICA		
B.1	Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo VI e dal DM tariffe	30
B.1.1	<i>Soluzioni tecniche proposte nei servizi, supportate da analisi delle alternative, per la definizione degli aspetti idraulici, geotecnico-strutturali, idrogeologici, morfologici ed ambientali.</i>	20
B.1.2	<i>Utilizzo di strumenti di lavoro e decisionali innovativi e soluzioni tecniche volte alla mitigazione dell'impatto ambientale dell'opera e sul tessuto antropizzato adiacente ed interferente con l'opera.</i>	10
B.2	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico	50
B.2.1	<i>Piano delle attività, cronoprogramma e risorse umane e strumentali messe a disposizione nelle diverse fasi attuative per l'espletamento dell'incarico di cui al presente bando; modalità di coordinamento con la Stazione appaltante e con gli stakeholders nelle diverse sedi.</i>	20
B.2.2	<i>Adeguatezza dell'analisi del contesto territoriale, dei vincoli e delle interferenze esistenti, degli aspetti idraulici, geologico-geotecnici e geomorfologici, paesaggistici e ambientali in un'ottica complessiva di asta e bacino. Proposte progettuali migliorative</i>	25
B.2.3	<i>Metodologia di supporto alle decisioni e valutazione della migliore scelta progettuale perseguibile.</i>	5
TOTALE		100

5 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/16, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente in possesso dei requisiti indicati nel presente Disciplinare di Gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE ovvero di partecipare in forma individuale e contemporaneamente in forma associata o consorziata.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi i soggetti indicati dall'art. 46, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare.

Nei confronti dei partecipanti alla gara non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16.

A tal fine, i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestanti il possesso dei predetti requisiti richiesti, con le modalità, le forme e i contenuti previsti nei successivi articoli del presente Disciplinare di gara.

6.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA

A) requisiti di idoneità professionale:

1. indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, iscrizione nell'Albo dell'ordine professionale per i progettisti che svolgono l'incarico e abilitazione per l'espletamento delle funzioni di coordinatore per la sicurezza di cui al D.Lgs. 9.4.2008 n. 81;
2. Possesso dei requisiti prescritti dall'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
3. se trattasi di società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili, società cooperativa, iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), per le attività oggetto della presente gara;
4. le società di professionisti devono possedere i requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/2010;
5. le società di ingegneria devono possedere i requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010.

B) requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa

I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lvo n. 50/16 devono essere in possesso dei seguenti requisiti speciali minimi di qualificazione che saranno dichiarati, in conformità agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando preferibilmente l'apposito Modello B, e precisamente: (per i requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-professionali del progettista qualificato):

1. Avere un fatturato globale per servizi di Ingegneria ed Architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del codice, espletati nei migliori tre anni dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari euro € 805.569,12 (pari al doppio dell'importo stimato per il servizio in oggetto).
2. Avere espletato negli ultimi dieci anni servizi di Ingegneria ed Architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare (sotto elencate), individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria **pari a 2**

volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e indicato nel seguente prospetto:

CLASSE E CATEGORIA D.M 31/10/2013 n.143	IMPORTO LAVORI RICHIESTO
D.02	€ 27.600.000

3. Avere svolto negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, due servizi di Ingegneria ed Architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore **pari a 0.8 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come indicato nel quadro sottostante:

CLASSE E CATEGORIA D.m 31/10/2013, n. 143	IMPORTO LAVORI
D.02	€ 11.040.000

4. per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), pari ad almeno 18 unità (2 volte le unità stimate per lo svolgimento del presente incarico);
5. per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, pari ad almeno 18 unità (2 volte le unità stimate per lo svolgimento del presente incarico), da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti;
6. Essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa contro i rischi professionali.

N.B.: I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo della progettazione la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, già in fase di gara prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

STRUTTURA OPERATIVA

La progettazione esecutiva dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. Per lo svolgimento del servizio in oggetto si stima che il personale tecnico **occorrente sia minimo di 9 unità**. In particolare, la struttura operativa, indicata in sede di offerta dal progettista qualificato, dovrà essere costituita da almeno le seguenti figure professionali: (MODELLO C2):

1. Ingegnere idraulico, esperto in Modellistica idraulica fluviale, costruzioni idrauliche in ambito fluviale;
2. Ingegnere civile esperto trattamento dati cartografici e topografici, redazione di elaborati grafici, computi, capitolati, elenchi prezzi, analisi prezzi, ecc;
3. Geologo;
4. Ingegnere strutturista esperto in Ingegneria strutturale, sismica e geotecnica;
5. Esperto in Espropri e procedure espropriative;
6. Archeologo;
7. Coordinatore Sicurezza nei cantieri (abilitazione a svolgere le funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ex art. 98 Dlgs 81/2008);
8. Architetto (per gli aspetti paesaggistici);
9. Ingegnere ambientale

Il soggetto indicato nella struttura operativa potrà essere componente di un raggruppamento temporaneo ovvero professionista in organico alla struttura del concorrente, con status di dipendente, socio attivo, consulente su base annua.

La proposta della Struttura Operativa da parte del progettista qualificato dovrà essere sottoscritta, a **pena di esclusione**:

- dal rappresentante legale, nel caso di singolo operatore economico;
- dal rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituiti;
- dai Rappresentanti Legali di tutti gli operatori economici raggruppati nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituendi;
- dal rappresentante legale, nel caso di Consorzio Stabile;
- da ciascun socio ovvero dal rappresentante legale che dichiara di averne i poteri, nel caso di Studio Associato.

Ai sensi dell'art. 46, c. 2 del D.Lvo n. 50/16 le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

7 ACQUISIZIONE DOCUMENTI

7.1 Documentazione di gara

1.1. I documenti relativi alla gara sono disponibili sul sito internet www.agenziainterregionale.it, sezione *Albo on line – Bandi di gara*; la documentazione preliminare alla progettazione è disponibile sul sito internet www.agenziainterregionale.it, sezione *Servizi – Pubblicazione e Documentazione – Documentazione Ufficio Gare e Contratti*.

Sono altresì liberamente visionabili previo appuntamento telefonico col RUP o suo collaboratore al numero 337-521807 oppure presso la sede della stazione appaltante.

8 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Gli interessati, purché in possesso dei requisiti soggettivi, di ordine generale e professionale di cui al presente disciplinare, potranno partecipare alla procedura aperta facendo pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale o servizio di posta celere o corriere, o tramite consegna a mano **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 09.09.2016, in apposito plico chiuso, contenente tutta la documentazione di gara elencata nel presente disciplinare.** La mancanza di uno o più di detti documenti o la non conformità a quanto richiesto, comporterà l'esclusione dalla gara, fatto salvo le ipotesi di regolarizzazione previste dalla vigente disciplina.

L'offerta dovrà essere corredata della documentazione di seguito meglio indicata e dovrà essere racchiusa, sempre a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, di seguito denominato "Plico Generale", sigillato su tutti i lembi di apertura/chiusura (anche se pre-incollati dal fabbricante) con ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato su tutti i lembi anzidetti e non trasparente (in modo che non ne sia conoscibile il contenuto).

Si precisa che per "sigillo" si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico, come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

Il predetto Plico Generale potrà essere recapitato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente, nel termine perentorio sopra indicato, presso il seguente indirizzo:

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)

Al fine di verificare il rispetto del termine perentorio sopra indicato farà fede unicamente il timbro a data apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo Generale della stazione appaltante. Il recapito tempestivo del predetto plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura e/o per qualsiasi altra ragione, il plico non pervenga, entro il termine perentorio di scadenza sopra indicato, all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo, ai fini del rispetto del termine sopra indicato, la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Ad avvenuta scadenza del termine perentorio sopra indicato, pertanto, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra offerta in precedenza eventualmente inviata nel termine.

Il predetto plico generale, collazionato con le modalità sopra e di seguito descritte, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'esatta indicazione dell'oggetto dell'offerta, mediante trascrizione della seguente dicitura:

OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" - **NON APRIRE.**

Sempre sulla parte esterna del plico generale, a pena di esclusione ed al fine della esatta individuazione della provenienza delle offerte, dovranno essere chiaramente riportati i dati identificativi del concorrente (l'esatta ragione sociale, indirizzo e il codice fiscale/partita I.V.A. numero di telefono, Fax, mail, PEC).

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, in ipotesi di R.T.I. o Consorzi o GEIE, costituiti o costituendi, o altre forme associative di partecipazione, di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno, invece, essere osservate, sempre a pena di esclusione, le seguenti modalità di collazione dell'offerta:

il plico dovrà riportare all'esterno l'intestazione (timbro e/o l'esatta ragione sociale o denominazione):

1. Dell'operatore mandatario o di uno degli operatori mandanti in caso di R.T.I. costituito o costituendo, o di uno degli operatori che partecipano congiuntamente in caso di consorzi costituendi; del Consorzio, in caso di Consorzio;
2. delle indicazioni relative alla denominazione o ragione sociale di tutti gli operatori economici raggruppati e raggruppandi.

Il plico generale, debitamente sigillato a pena di esclusione dovrà contenere:

- **busta "A documentazione amministrativa"** (contenente tutta la documentazione amministrativa secondo le indicazioni del presente disciplinare);
- **busta "B offerta tecnica"** (contenente tutta la documentazione secondo le indicazioni del presente disciplinare);
- **busta "C Offerta economica"** (contenente tutta la documentazione secondo le indicazioni del presente disciplinare);

Al fine dell'identificazione della provenienza dei plichi A, B e C anche questi ultimi dovranno recare oltre l'oggetto, il timbro dell'offerente e/o l'esatta e completa ragione sociale o denominazione (in caso di R.T.I. Consorzi o altre forme associative di cui all'art. 46, dovranno essere rispettate le medesime modalità di indicazione sopra indicate con riferimento al plico generale).

I Plichi A, B e C. Regole di collazione e contenuto degli stessi.

Il plico generale, a pena di esclusione, dovrà contenere a sua volta tre plichi contenenti ciascuno la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica, racchiuse rispettivamente, sempre a pena di esclusione, in n. 3 (tre) plichi distinti e separati denominati "A documentazione amministrativa", "B offerta tecnica" e "C Offerta economica", anch'essi chiusi, sigillati su tutti i lembi di apertura/chiusura (anche se pre-incollati dal fabbricante) con ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmati in tutti i lembi anzidetti e non trasparenti (in modo che non ne sia conoscibile il contenuto).

Si precisa, inoltre, che la documentazione da produrre per la partecipazione alla presente procedura dovrà essere redatta in lingua italiana. In ipotesi di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano dovrà essere prodotta anche la relativa traduzione giurata.

9 CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Pena l'esclusione dalla gara e fatte salve le ipotesi di regolarizzazione disciplinate dalla vigente normativa, il plico "A" dovrà contenere la documentazione indicata nel presente disciplinare di gara. Il concorrente dovrà inserire nella busta A un elenco della documentazione amministrativa prodotta per la partecipazione alla gara.

Le dichiarazioni prodotte comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono ciascuna le relative certificazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni

che siano comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli artt. 18, 19 e 19 bis del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di documento d'identità del dichiarante.

9.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 83, c. 8 del Codice dei Contratti le prescrizioni del presente articolo costituiscono elementi essenziali dell'offerta.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere corredata dalle dichiarazioni previste dal presente disciplinare, redatte in lingua italiana, utilizzando preferibilmente i Modelli predisposti dalla stazione appaltante e allegati al presente Disciplinare di gara.

L'istanza di partecipazione e tutte le dichiarazioni a corredo dell'offerta – che dovranno riportare l'oggetto della gara - saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documento idoneo equivalente, rilasciato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza). Si precisa che qualora il documento di riconoscimento del dichiarante non fosse in corso di validità, la copia fotostatica dello stesso dovrà recare, in calce, la dichiarazione da parte del dichiarante medesimo che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000 e smi.

Nel caso di operatore economico costituito da soggetti riuniti o associati, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'A.T.I., Consorzio ordinario o GEIE costituita mentre le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti dovranno essere presentate – a pena di esclusione - dal rappresentante legale di ciascun soggetto che costituisce l'A.T.I., Consorzio ordinario o GEIE.

Nel caso di operatori economici costituiti da soggetti da riunirsi o associarsi, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte – a pena di esclusione - dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio ordinario o il GEIE.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 46, c. 1, lett. f), del D.lgs. n. 50/2016, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante del consorzio mentre le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti dovranno essere presentate dal rappresentante legale del consorzio e dal rappresentante legale di ciascuna società consorziata (utilizzando preferibilmente gli appositi modelli allegati).

A pena di esclusione dalla gara, il rappresentante legale del soggetto concorrente (come precisato nel presente disciplinare di gara) o un suo procuratore sottoscrive la domanda di partecipazione (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello A), e rende le dichiarazioni di seguito indicate:

I. Forma di partecipazione:

Dichiarazione in ordine alla forma di partecipazione alla gara come operatore singolo ovvero in forma di costituita/constituenda A.T.I. / GEIE / Consorzio.

9.2 POSSESSO REQUISITI DI ORDINE GENERALE

A pena di esclusione, fatte salve le ipotesi di regolarizzazione disciplinate dalla vigente normativa, il rappresentante legale del progettista qualificato o un suo procuratore sottoscrive le dichiarazioni sostitutive (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello B), indicando:

- **I. Iscrizione in registri**

- Iscrizione ordine professionale (solo per libero professionista);
- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (per gli operatori economici con sede in altro Stato indicare il competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza per la seguente) indicando attività numero di iscrizione, data, durata, termine, forma giuridica e iscritti con tipo di carica;

- **II. Insussistenza in capo all'operatore economico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.**

Dichiarazione (preferibilmente utilizzando i modelli B e C:

- Di non aver riportato la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- Di non avere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6.9.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del codice appalti;
- Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lvo n. 50/16;

- Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - Che la partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, c. 2 del D.Lvo n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
 - Di non essere stato coinvolto nella preparazione della procedura di gara e pertanto di non aver creato una distorsione della concorrenza che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - Che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - Che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - Di essere in regola con l'assunzione dei lavoratori disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - Che nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla documentazione allegata alla dichiarazione.
 - che la propria partecipazione alla gara non comporta violazione dei divieti di cui all'art. 48, comma 7, D.Lgs. 50/2016 s.m.i. (presenze in altra forma alla gara).
- **III. Cessazioni dalle cariche.**

– Dichiarazione in ordine all'insussistenza di soggetti cessati dalla carica ovvero in ordine all'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara, di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 80, comma 1, del Codice dei Contratti;

Ovvero

– Dichiarazione in ordine alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui l'operatore economico fornisce dimostrazione (da allegarsi).

La dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

La dichiarazione in ordine alla insussistenza di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 80, c. 1, del Codice dei Contratti, può essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti cessati (utilizzando preferibilmente il Modello C1) oppure in caso di impossibilità, dal legale rappresentante dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente il Modello B). Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, del c.p.p..

Devono essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, cessati dalla carica nell'anno anzidetto.

Si precisa che - a pena di esclusione - il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione".

Ai fini del comma 1, dell'articolo 80, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (art. 80, c. 3, Codice dei Contratti).

- **IV. Osservanza contratti di lavoro**

1. Dichiarazione in ordine alla regolarità degli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e secondo la legislazione vigente, con indicazione delle posizioni previdenziali e assicurative;
2. Dichiarazione in ordine all'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, con indicazione della relativa categoria, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

- **V. Situazioni di controllo e/o collegamento**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, c. 5, lett. m), del D.Lgs. n. 50/2016 i concorrenti presentano alternativamente:

- a. dichiarazione che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ovvero

- b. Indicazione di situazioni di controllo ex art. 2359 cod. civ. con altri operatori economici (anche estranei alla procedura di gara) e:

- Dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- Dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Successivamente all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica degli operatori ammessi, la Commissione di gara, procederà alla verifica e all'esclusione dei concorrenti per i quali accertasse, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

- **VI. Trattamento dati**

Dichiarazione in ordine all'informativa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- **VII. Autorizzazione in caso di accesso agli atti**

L'operatore, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 53 del D.Lvo n. 50/16 autorizza la stazione appaltante a consentire l'accesso agli atti di gara presentati agli altri concorrenti che ne facciano legittima richiesta.

- **VIII. Altre informazioni**

L'operatore economico dovrà altresì dichiarare:

- di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto.
- ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lvo n. 165/01 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- di aver preso visione e di accettare integralmente il Protocollo di Legalità della Prefettura di Parma, sottoscritto da AIPo in data 11/07/2016, visionabile e scaricabile dal sito www.agenziapo.it, sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosez. "Bandi di gara e contratti".

9.3 DICHIARAZIONI PERSONALI PROGETTISTA

A pena di esclusione, fatte salve le ipotesi di regolarizzazione disciplinate dalla vigente normativa, ciascuno dei soggetti indicati nel presente articolo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, deve dichiarare specificamente, utilizzando preferibilmente il Modello C:

A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

E CHE nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla documentazione che si allegnerà alla dichiarazione

B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.

C) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare pubbliche di appalto e concessione;

D) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Si precisa che – a pena di esclusione – il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il “beneficio della non menzione”.

Ai fini del comma 1, dell'articolo 80, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (art. 80, c. 3, Codice dei Contratti).

Si precisa che - a pena di esclusione - le suddette dichiarazioni di cui ai punti da A) a D), devono essere rese dai soggetti di seguito indicati: del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da **operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi/consorzio ordinario/GEIE**, da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione, rete di impresa o il consorzio.

9.4 DICHIARAZIONI PROGETTISTA SUI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CAPACITA'

ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA

Dichiarazione, in conformità agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando preferibilmente l'apposito Modello B sul possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dal presente disciplinare.

9.5 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, GEIE (ART. 46, C. 1 LETT. E) ED F) DEL D.LGS. 50/2016)

In caso di raggruppamento temporaneo, a pena di esclusione dovranno essere prodotte le seguenti dichiarazioni (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello D):

1. dichiarazione di voler partecipare alla gara in Associazione Temporanea di operatori economici/Consorzio ordinario/GEIE, ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. e) ed f) del Codice dei Contratti;
2. espressa dichiarazione di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
3. indicazione dell'operatore economico nominato Mandatario/Capogruppo;
4. dichiarazione delle percentuali di partecipazione all'A.T.I. di tutti i componenti, compatibili con i requisiti dagli stessi posseduti e con espresso riferimento alle prestazioni di servizi previste nel presente bando di gara, anche al fine della verifica dei singoli requisiti di capacità per la rispettiva partecipazione; La Capogruppo dovrà possedere tali requisiti in misura maggioritaria e comunque non superiore al 60%.
5. SOLO per il progettista qualificato, di cui all'art. 46, c. 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, dati identificativi del "GIOVANE PROFESSIONISTA – CO-PROGETTISTA ABILITATO DA MENO DI 5 ANNI", ex artt. 24, c. 5 del D.lvo n. 50/16;

In caso di concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE (**costituito prima della gara**), pena l'esclusione dalla gara, la capogruppo dovrà inoltre presentare, a corredo dell'offerta la seguente documentazione:

- scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea/consorzio/GEIE di operatori economici e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale irrevocabile dagli altri operatori economici riuniti alla capogruppo; nell'atto costitutivo dovranno essere indicate le percentuali di partecipazione all'A.T.I. / Consorzio ordinario / GEIE di tutti i componenti, compatibili con i requisiti dagli stessi posseduti.
- procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del C.C. (o copia di essa autenticata).

La scrittura privata e la relativa procura possono risultare da un unico atto.

In caso di concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE. (**non ancora costituito**) la richiesta di partecipazione, l'offerta e tutte le dichiarazioni, devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE.

E vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'Associazione/Consorzio ordinario/GEIE rispetto a quella risultante dal suddetto impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 48, c. 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea/consorzio ordinario/GEIE ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in associazione temporanea/consorzio ordinario/GEIE. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

9.6 CONSORZI DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. F), DEL CODICE DEI CONTRATTI

I consorzi stabili di cui all'art. 46, c. 1 lett. f) del D.Lvo n. 50/16, oltre alla presentazione di tutte le dichiarazioni previste nel presente Disciplinare, sono tenuti ad indicare – utilizzando preferibilmente

l'apposito Modello E – se intendono eseguire direttamente i servizi oppure se intendono affidarne l'esecuzione ai consorziati, con indicazione in quest'ultimo caso dei consorziati per i quali il consorzio concorre e che eseguiranno i servizi. Sia il consorzio sia i consorziati esecutori dovranno rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale di cui al presente Disciplinare preferibilmente secondo i modelli allegati.

Ai sensi dell'art. 48, c. 7 del D.lgs. 50/16, è fatto divieto a tutti i consorziati esecutori del consorzio stabile di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato esecutore. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

9.7 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 83, c. 8 del Codice dei Contratti le prescrizioni del presente articolo costituiscono elementi essenziali dell'offerta.

In attuazione del disposto dell'art. 89 del Codice dei Contratti, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7, del Codice dei Contratti, non è consentito – a pena di esclusione – che dello stesso operatore ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'operatore ausiliario sia quello che si avvale dei requisiti.

L'operatore ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore, nei limiti dei requisiti prestati, ai sensi dell'art. 89, c. 8, del Codice dei Contratti.

Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita – a pena di esclusione – tutta la documentazione prevista al comma 1 del suddetto articolo 89. Pertanto, oltre alla documentazione a corredo dell'offerta l'ausiliata dovrà presentare, a pena di esclusione fatte salve le ipotesi di regolarizzazione disciplinate dalla vigente normativa, dichiarazioni/documenti appresso indicati.

1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore ausiliario (art. 89, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016) (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello F);

2. dichiarazione dell'operatore ausiliario (utilizzando preferibilmente il modello G) di mettere a disposizione del concorrente (operatore economico ausiliato) e della stazione appaltante per tutta la durata del contratto le risorse e gli strumenti necessari per l'esecuzione dei servizi; di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti, né di trovarsi in una delle situazioni di controllo, con uno degli altri operatori economici che partecipano alla gara.

3. contratto in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 88, c. 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la qualificazione in gara, il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

b) durata;

c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

L'operatore ausiliario, tramite il proprio rappresentante legale, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale con le stesse modalità previste per l'operatore economico ausiliato dal presente Disciplinare, utilizzando preferibilmente gli allegati Modelli B, C e C1 e le risorse oggetto di avvalimento.

A pena di esclusione, il rappresentante legale dell'operatore ausiliario dovrà, altresì, dichiarare (utilizzando preferibilmente l'allegato Modello G):

1. di mettere a disposizione del concorrente (operatore economico ausiliato) e della stazione appaltante per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente e gli strumenti necessari per l'esecuzione dei lavori;
2. di non partecipare alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'articolo 45 del Decreto legislativo 50/2016.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del D.Lvo n. 50/16 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 89, c. 5 del D.Lvo n. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del contratto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7 del D.Lvo n. 50/2016 alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, c. 8 del D.Lvo n. 50/2016 il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nella determina AVCP n. 2/2012 deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente".

Trova altresì applicazione il disposto degli artt. 88 e 89 del DPR n. 207/2010 e smi, in quanto compatibili ai sensi dell'art. 216, c. 14.

9.8 GARANZIE

9.8.1 GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, c. 10 del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria non è dovuta.

9.8.2 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lvo n. 50/16 l'operatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, c. 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale in conformità alla polizza-tipo 1.2 di cui all'art. 1, c. 1, D.M. 12.3.2004, n. 123, per una somma pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale fatti salvi gli incrementi di cui all'art. 103, D.Lgs. n. 50/16.

La garanzia decorre dalla data di stipula del contratto e cessa di avere effetto alla data di approvazione del progetto.

La polizza fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

La polizza fidejussoria deve essere prodotta esclusivamente in originale, su supporto cartaceo, con sottoscrizione autografa del garante autenticata da notaio il quale deve attestare anche i poteri di firma del garante medesimo.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, la fideiussione deve essere unica, intestata a nome di tutte le imprese che hanno costituito il raggruppamento, e può essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante dell'operatore mandatario (capogruppo), in proprio nome e per conto di tutti i mandanti.

Nel caso di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE, la fidejussione deve essere intestata a nome del consorzio o del GEIE, e può essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante dell'operatore capofila, in nome proprio e per conto di tutte i consorziati o gli operatori che costituiscono il gruppo europeo;

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.Lgs. 50/2016 che richiama l'art. 93, c. 7 del medesimo decreto, l'importo della garanzia definitiva può essere ridotto nelle misure percentuali ivi indicate qualora l'operatore possieda le certificazioni di qualità ed ambientali ivi previste ed a cui si rimanda; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, o consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE, per beneficiare della riduzione, tutti i soggetti del raggruppamento, o del consorzio o del GEIE devono possedere le certificazioni previste..

9.9 POLIZZE RESPONSABILITA' CIVILE E PROFESSIONALE.

La **polizza di responsabilità civile professionale del progettista**: ai sensi dell'art. 24, c. 4 del D.Lvo n. 50/16, deve essere presentata alla Stazione appaltante una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, a far data dall'approvazione della progettazione esecutiva, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la polizza deve coprire le nuove spese di progettazione e i maggiori costi che l'amministrazione dovesse eventualmente sopportare a causa di inadempimento del concessionario. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore € 2.500.000,00 (~~euro — duemilacinquecento/00~~) (euro duemilionicinquecentomila/00).

L'assicurazione deve essere presentata, in alternativa:

a) dal progettista titolare della progettazione esecutiva indicato in sede di gara e incaricato dall'appaltatore o associato temporaneamente a quest'ultimo.

9.10 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, c. 8 del D.Lgs. 50/2016, il subappalto non è ammesso, fatta eccezione per le eventuali attività relative a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. I soggetti partecipanti possono, pertanto, richiedere, all'atto dell'offerta, l'affidamento di parti della prestazione in subappalto, con le modalità stabilite dall'art. 105 del Codice dei contratti, utilizzando preferibilmente il Modello H allegato, reso dal progettista.

La dichiarazione di subappalto dovrà essere sottoscritta, pena la nullità della dichiarazione di subappalto:

- 1) dal professionista singolo o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo;
- 2) dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri in caso di Studio associato, ovvero da tutti gli associati;
- 3) dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE COSTITUENDO, Rete di impresa;
- 4) dal legale rappresentante dell'associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE COSTITUITO, Rete di Impresa;
- 5) dal legale rappresentante, se trattasi di società di professionisti o di società di ingegneria;
- 6) dal legale rappresentante del Consorzio stabile, del Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e del Consorzio tra imprese artigiane e dal legale rappresentante di ciascuna società consorziata indicata quale esecutrice delle prestazioni.

L'affidamento in subappalto è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti e lascia impregiudicata la responsabilità del progettista.

9.11 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Ai sensi della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 dicembre 2015, l'offerente è tenuto a dimostrare l'avvenuto versamento, a favore dell'ANAC stessa, dell'importo di € 35,00 (Euro trentacinque).

Ai fini del versamento delle contribuzioni, gli operatori economici debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it>

Sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione" ovvero l'operatore economico, a riprova dell'avvenuto pagamento, deve allegare lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita su indicato.

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccaia lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Nel caso di A.T.I. Consorzio ordinario o Consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D.lgs 50/16, GEIE, Rete di impresa dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'operatore economico mandatario.

Per i soli operatori esteri:

Il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

9.12 PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS

Nella busta A dovrà essere inserito il PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS. Infatti la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

10 CONTENUTO DELLA BUSTA "B – OFFERTA TECNICA"

La busta dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta tecnica suddivisa secondo gli elementi che concorrono all'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di natura qualitativa, onde consentire alla Commissione giudicatrice una adeguata valutazione della fattibilità della proposta e la valutazione dei vantaggi da essa deducibili.

Devono altresì essere contenuti nella "Busta B – Offerta tecnica", a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

n. 1 relazione tecnico-qualitativa, da allegare in duplice copia cartacea originale e su supporto digitale, costituita da un massimo di 15 facciate in formato A4 atta a illustrare, con riferimento alle schede dei tre servizi analoghi, il grado di esperienza del candidato, con particolare riferimento alla realizzazione (o adeguamento) di rilevati arginali e alle

opere idrauliche di difesa del suolo in ambito fluviale. Saranno parte integrante della relazione, N. 3 schede di progetti analoghi, costituite ciascuna da un massimo di 6 facciate in formato A4 o 3 facciate in formato A3, atte a dimostrare la capacità e l'esperienza del candidato nell'ambito delle opere idrauliche fluviali (opere di difesa dalle piene, arginature fluviali). La relazione dovrà necessariamente illustrare, pena l'esclusione dalla gara, tutti i punti tematici di cui al par 4 del presente disciplinare relativamente al punto B.1 di tab. 4;

► **n. 1 relazione tecnico metodologica**, da allegare in duplice copia cartacea originale e su supporto digitale, costituita da un massimo di 20 facciate in formato A4 e da un massimo di 4 facciate in formato A3 per le figure ed i disegni, che dovrà necessariamente illustrare nell'ordine di seguito riportato, pena l'esclusione dalla gara, tutti i punti tematici di cui al par 4 del presente disciplinare, relativamente al punto B.2 di tab. 4.

► **n. 1 elenco dei professionisti responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio** da allegare in duplice copia cartacea originale e su supporto digitale, costituita da un massimo di 10 facciate in formato A4.

L'offerta tecnica dovrà contenere solo ed esclusivamente la documentazione di carattere tecnico (non economico).

Le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ed in maniera chiara e dettagliata.

Pena l'esclusione, la documentazione contenuta nella "Busta B - offerta tecnica" non dovrà contenere alcuna indicazione relativa all'offerta economica della progettazione.

L'operatore dovrà indicare espressamente le parti degli elaborati contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex art. 22 e ss. L. 241/1990 s.m.i. da parte di terzi.

La Busta B - offerta tecnica" deve contenere un elenco degli elaborati e dei documenti presenti all'interno redatta sottoforma di dichiarazione e sottoscritta secondo le indicazioni sotto riportate per gli elaborati progettuali.

L'offerta tecnica dovrà inoltre, pena l'esclusione:

- essere redatta in lingua italiana;
- essere firmata o siglata su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'operatore e, in caso di Associazione Temporanea di Imprese/GEIE/Consorzio di cui all'art. 46 c. 1, lett. e) ed f) del D.lgs. 50/16, da tutti i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti al raggruppamento; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta e timbrata col timbro dell'ordine dal progettista qualificato e precisamente:
 - dal professionista singolo;
 - da tutti i componenti dello Studio Associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri);
 - dal Legale Rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria;
 - dal Rappresentante Legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di Raggruppamenti Temporanei già formalmente costituiti;
 - da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente, nel caso di Raggruppamenti Temporanei, Consorzio ordinario, GEIE non ancora costituiti formalmente;
 - dal rappresentante legale, nel caso di Consorzi stabili.

11 CONTENUTO DELLA BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà essere bollata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Pena l'esclusione, in tale busta non devono essere inseriti altri documenti oltre quelli specificatamente indicati:

1. DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

(resa utilizzando preferibilmente l'allegato Modello I) che dovrà contenere, a pena di esclusione:

- la **percentuale di sconto** con due cifre decimali espresso in cifre ed in lettere, che l'offerente offre in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara di euro **€ 402.784,56**

Non sono ammesse offerte economiche in rialzo rispetto ai valori a base di gara individuati dalla Stazione Appaltante.

In caso di discordanza fra quanto indicato in cifre e in lettere sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

Ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lvo 50/2016 l'operatore economico deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE DI OFFERTA

A pena di esclusione, l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'operatore singolo; dal rappresentante legale del consorzio di cui all'art. 46, c. 1, lett. f), del D.Lgs. n. 50/16; dal rappresentante legale del raggruppamento costituito (associazione temporanea di imprese, consorzio ordinario, GEIE di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/16) ovvero da tutti i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti al raggruppamento, in caso di associazione temporanea di imprese, consorzio ordinario, GEIE costituendo di cui all'art. 46, c. 2, lettere e), f), del D.Lgs. n. 50/16; l'offerta dovrà, altresì, essere sottoscritta dal progettista qualificato e precisamente:

- dal professionista singolo;
- da tutti i componenti dello Studio Associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri);
- dal Legale Rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria;
- dal Rappresentante Legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di Raggruppamenti Temporanei già formalmente costituiti;
- da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente, nel caso di Raggruppamenti Temporanei, Consorzio ordinario, GEIE non ancora costituiti formalmente;
- dal rappresentante legale, nel caso di Consorzi stabili.

12 **SVOLGIMENTO DELLA GARA – SCELTA DEL CONTRAENTE**

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9.30 del giorno **13.09.2016** in seduta pubblica presso apposita sala nella sede della stazione appaltante. L'apertura dei plichi verrà effettuata da una Commissione di gara all'uopo nominata presieduta da Dirigente della Stazione appaltante.

(Fase 1) Apertura delle "Buste A Documentazione amministrativa":

La Commissione di gara procede alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e alla loro numerazione, a verificare che all'interno del plico generale vi siano le tre buste denominate "A", "B" e "C". Numera le buste contenute nel plico generale con lo stesso numero di quella esterna che sarà attribuito in ordine di arrivo al protocollo della stazione appaltante. Constatata l'integrità delle buste interne, procede quindi all'esame della documentazione contenuta nella busta "A Documentazione amministrativa", per verificare la completezza e il rispetto delle prescrizioni contenute nel bando e nel presente disciplinare, secondo la normativa vigente in materia ed in caso negativo ad escludere dalla gara il concorrente.

La Commissione di gara procede, altresì, ad una verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate.

(Fase 2): Apertura delle Buste «B» contenenti le offerte tecniche

La Commissione di gara, sempre in seduta pubblica, provvede a verificare la presenza della documentazione contenuta nella busta “B - offerta tecnica” e a verificare che la stessa sia conforme a quanto richiesto nel presente bando disciplinare di gara, effettuandone l’esame ed escludendo dalla gara quei concorrenti le cui offerte tecniche risultino incomplete o carenti sotto il profilo tecnico.

Le operazioni di gara proseguiranno in una o più sedute riservate con la valutazione delle offerte tecniche e l’assegnazione dei relativi punteggi secondo i criteri prestabiliti.

(Fase 3) Apertura delle Buste «C» contenenti offerte economiche

Successivamente la Commissione, in seduta pubblica, data lettura dei punteggi già attribuiti nella fase precedente alle singole offerte tecniche, procederà all’apertura delle Buste “C - offerte economiche” e, data lettura delle offerte, attribuirà i relativi punteggi con i criteri indicati nel presente disciplinare.

Ciò fatto la Commissione procederà alla formazione della graduatoria sommando i singoli punteggi parziali ottenuti da ciascun operatore e quindi alla determinazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

L’aggiudicazione diventerà efficace, previa verifica dei requisiti dichiarati in fase di gara dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario.

L’aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di parità di punteggio complessivo si procederà al sorteggio.

La Commissione di gara provvederà a comunicare la data e l’ora delle varie sedute pubbliche La Commissione di gara provvederà a comunicare la data e l’ora delle varie sedute pubbliche successive alla prima.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non dar luogo alla gara e di prorogarne la data o di non procedere all’aggiudicazione o alla firma del contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti o dell’aggiudicatario.

La presentazione dell’offerta è quindi impegnativa per il soggetto aggiudicatario, che avrà validità 180 giorni, ma non per l’Amministrazione, fino a quando non sarà sottoscritto il contratto.

Il verbale di gara non costituirà contratto e l’aggiudicazione pronunciata dalla Commissione di gara avrà carattere di proposta di aggiudicazione ai sensi dell’art. 32, c. 5 del D.Lvo n. 50/2016. L’esito dei lavori della Commissione di gara formerà oggetto di aggiudicazione con specifica determinazione adottata dall’organo competente della stazione appaltante.

L’amministrazione aggiudicatrice, procede alla verifica dei requisiti dell’aggiudicatario e del secondo in graduatoria secondo la normativa vigente.

L’aggiudicazione diventerà efficace e sarà subordinata all’esito positivo delle verifiche e dei controlli sul primo e secondo in graduatoria in ordine al possesso dei requisiti autodichiarati.

13 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L’individuazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo – compensatore, di seguito riportato:

La valutazione della singola offerta è effettuata con la formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti o sub elementi;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito o sub elemento (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito o sub elemento (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (parametri da B.1.1 a B.2.3 della tab. 2 par. 4 del presente disciplinare), attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie"; una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre; qualora non venisse presentato del materiale indicato nel presente disciplinare e nel relativo bando e questo non consenta alla Commissione di esprimere una valutazione, la Commissione non effettuerà il confronto a coppie per tali elementi carenti di documentazione e attribuirà il coefficiente pari a zero ai rispettivi elementi di valutazione;
- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (parametro A.1 della tabella 2 - offerta economica), mediante l'utilizzo della seguente formula:
 $V(a)_i \text{ (per } R_i \leq R_{\text{soglia}}) = X \cdot R_i / R_{\text{soglia}}$
 $V(a)_i \text{ (per } R_i > R_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(R_i - R_{\text{soglia}}) / (R_{\text{max}} - R_{\text{soglia}})]$
dove:
 $V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo
 R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo
 R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
 $X = 0,80$
 R_{max} = valore dell'offerta più conveniente (ribasso massimo)

13.1 Modalità di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi di valutazione di natura tecnica di cui ai punti B della tabella 2 par. 4 precedentemente riportata in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella "busta B offerta tecnica":

La stazione appaltante adotta i seguenti criteri motivazionali.

Criterio di valutazione B1

il criterio motivazionale prevede che si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) del Codice, che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Criterio di valutazione B2

per quanto riguarda il criterio di valutazione B2), il criterio motivazionale prevede che sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, nonché i tempi complessivi che il concorrente impiegherà per la realizzazione della prestazione sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare sarà considerata migliore:

- **per il punto B.2.1**, l'offerta che presenterà un "Piano delle attività" composto da un "Piano e cronoprogramma delle attività" che dettagli, per ciascuna fase progettuale (preliminare, definitivo, esecutivo), a titolo esemplificativo, le sotto-fasi di lavoro con inizio e fine temporale di ciascuna, le risorse umane impegnate per ogni sotto-fase, gli elaborati prodotti, le autorizzazioni necessarie, i tempi di impiego per ogni addetto impiegato e le interdipendenze temporali tra le varie attività; e che proponga le modalità di coordinamento per le conferenze dei servizi, l'acquisizione pareri, le procedure espropriative, validazione ed approvazione dei livelli progettuali, etc.

Il suddetto piano sarà corredato dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche

- **per il punto B.2.2**, l'offerta che presenterà un'analisi del contesto territoriale e degli aspetti tecnici di varia natura dell'offerta che offrano elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione, nonché delle azioni e soluzioni che si intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere e dei cambiamenti climatici.

Inoltre sarà considerata migliore l'offerta che proponga l'esame di varie tipologie di opere di progetto, comprovate da un consolidato uso efficace nella difesa del suolo, con l'analisi di più soluzioni alternative, quali p.e.:

- ✓ quelle attinenti alle problematiche delle tane negli argini (reti, monitoraggio, etc.);
- ✓ quelle attinenti al miglioramento della capacità di deflusso;
- ✓ quelle attinenti alla stabilizzazione arginale ovvero alle tipologie di protezione di sponda, di consolidamento etc.;

- **per il punto B.2.3**, l'offerta che presenterà elementi di miglioramento al processo progettuale richiesto con riferimento in particolare alla adozione di un percorso metodologico per la definizione delle alternative preferibili basato su criteri di efficacia, efficienza, costo, tempi di realizzazione etc. anche con l'utilizzo di sistemi tecnologici innovativi secondo quanto disposto dall'Ordinanza n. 6 del 13/06/2016;

13.2 Punteggio minimo dell'offerta tecnica

Saranno esclusi dalla gara e pertanto non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione al criterio di valutazione di natura qualitativa della tabella sopra riportata, non siano pari o superiori al VALORE DI 41 rispetto agli 80 massimi previsti dal presente disciplinare di gara.

13.3 Verifica offerte anomale, formazione graduatoria provvisoria, controlli ed aggiudicazione definitiva.

La Commissione procederà quindi al calcolo e rilevazione di eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

In ipotesi di anomalia o, comunque laddove intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 97, c. 6, del D.Lgs. 50/2016, la Commissione comunica al responsabile del procedimento i nominativi dei concorrenti le cui offerte sono risultate anomale o che hanno presentato una offerta non ritenuta congrua; il predetto responsabile procederà, pertanto, anche avvalendosi della stessa Commissione Giudicatrice, ad eseguire tutte le necessarie attività di verifica di tali offerte, in conformità a quanto previsto dall'art. 97, c. 4, 5 e 6 del medesimo decreto.

All'esito di tali operazioni la Commissione Giudicatrice procederà, infine, a dichiarare in seduta pubblica l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, siano risultate non congrue e, immediatamente di seguito, formulerà la graduatoria provvisoria di merito e la proposta di aggiudicazione.

Formulata la graduatoria provvisoria, la Commissione rimetterà alla Stazione Appaltante i verbali relativi ai propri lavori e tutti gli atti e la documentazione di gara.

La stazione appaltante provvederà, quindi, ad espletare tutte le attività necessarie per addivenire all'aggiudicazione della procedura aperta ai sensi degli articoli 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016.

In particolare, immediatamente di seguito all'aggiudicazione definitiva la stazione appaltante procederà ad effettuare tutte le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico professionale di tutti gli operatori (anche raggruppati o in consorzio o consorziato esecutore ecc.) mediante il sistema AVCPass e, ove non disponibile, con i sistemi ordinari di verifica.

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione ricevuta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del concorrente, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza nonché alla eventuale nuova aggiudicazione della procedura.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.Lvo n. 50/16, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di SOCCORSO ISTRUTTORIO. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste ai fini del possesso della comprova dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dello 0.1% del valore stimato della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 95, c. 15 del D.Lvo n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 81, c. 2 e dell'art. 216, c. 13 del D.Lvo n. 50/16, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Entro il termine di 5 giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione, la stazione appaltante effettuerà, la comunicazione dell'aggiudicazione stessa ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 76, c. 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

14 ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nelle ipotesi consentite dalla vigente normativa, con la comunicazione di cui all'art. 76, c. 5 lett. a) D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario di far pervenire alla medesima, nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, fra l'altro, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

a) per le **Imprese con sede in altri Stati**, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, c. 2, e 53, c. 3, D.P.R. n. 633/1972;

b) qualora l'aggiudicatario risulti un **RTI** (raggruppamento temporaneo di imprese o il GEIE):

- mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito all'operatore capogruppo o capofila dagli altri operatori riuniti, mediante scrittura privata autenticata da notaio;

- procura conferita al legale rappresentante dell'operatore capogruppo o capofila, risultante da atto pubblico, il quale rappresenterà gli operatori riuniti nella stipula del contratto, ai sensi dell'art. 1392 del Codice Civile;

- regolamento interno del raggruppamento o del GEIE;

E' ammessa la presentazione del mandato, della procura e del regolamento interno del raggruppamento o del GEIE in un unico atto, redatto in forma pubblica da notaio; mandato e procura dovranno essere presentati anche nel caso in cui sia un operatore singolo ad aggregare uno o più operatori "minori".

(per il consorzio ordinario di concorrenti)

- copia dell'atto costitutivo del consorzio e delle successive modificazioni;

c) **polizza assicurativa del soggetto progettista** di cui all'art. 24, c. 4 del D.Lgs. 50/2016; la polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo che determinino a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza deve decorrere dalla data di approvazione del progetto esecutivo e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati. In caso di raggruppamento temporaneo di progettisti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/16 la garanzia assicurativa deve essere presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i mandanti, con responsabilità solidale; per i raggruppamenti di tipo verticale, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile dei soggetti raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota"; in alternativa alla polizza innanzi esposta, l'esecutore del contratto può presentare copia di polizza già attiva, dichiarata conforme all'originale, avente le medesime caratteristiche di quella innanzi richiesta; in questo caso si deve produrre in originale un'appendice alla predetta polizza nella quale si precisa che la stessa polizza garantisce anche il servizio oggetto della presente gara.

Si da avviso sin d'ora che l'aggiudicatario sarà, altresì, obbligato a comunicare alla stazione appaltante, in adempimento di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010 n. 136:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alla presente gara, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in argomento.

Scaduti i termini sopra indicati, la stazione appaltante verificherà se la documentazione prodotta risulti completa e formalmente e sostanzialmente regolare. Qualora nel termine assegnato la predetta documentazione non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la stazione appaltante si riserva la facoltà di assegnare all'aggiudicatario un termine perentorio per la regolarizzazione/completamento di tali adempimenti, scaduto il quale la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In tale ultima ipotesi la stazione appaltante, si riserva il diritto e la facoltà:

- di indire una nuova procedura;
- o, in alternativa, di procedere, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione di cui agli articoli 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/16, all'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare la documentazione più sopra descritta, nei termini indicati.

Con l'aggiudicatario, solo dopo l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e l'approvazione del progetto definitivo, verrà stipulato un contratto relativo all'affidamento della progettazione esecutiva, dei lavori e gestione oggetto della presente gara.

15 NORME AGGIUNTIVE

Tutte le norme, le indicazioni, in contrasto col presente disciplinare di gara sono da ritenersi non valide.

16 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo ufficio.contratti@cert.agenziapo.it oppure federica.pellegrini@agenziapo.it entro e non oltre 7 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte, e saranno resi pubblici dall'amministrazione mediante pubblicazione sul sito internet della Stazione Appaltante almeno 5 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte, nel rispetto e con l'osservanza dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

17 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario;
- b) ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 aprile 2016, n. 66, come modificato dall'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la pubblicazione degli avvisi e bandi di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66, che dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione; l'importo e le modalità di rimborso verranno comunicate all'aggiudicatario prima della stipula del contratto;
- c) è facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della procedura se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 11, del D. Lgs. 50/2016;
- d) è facoltà della Stazione Appaltante di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea salva, in ogni caso, la valutazione dell'amministrazione in merito alla congruità ed alla convenienza della stessa; sospendere, rinnovare o non aggiudicare la procedura motivatamente; non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

18 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

È stato designato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.lgs. n. 50/16, il Dott. Ing. Ivano Galvani, Dirigente dell'Area Emiliana della stazione appaltante, Tel. 0521-797158 oppure 335-5600755 Mail ivano.galvani@agenziapo.it PEC: ufficio.contratti@cert.agenziapo.it.

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Bruno Mioni)

ALLEGATI:

- 1 Prospetto calcolo oneri progettazione
- 2 Schema di contratto di servizio di progettazione

Modello A	domanda di partecipazione
Modello B	dichiarazioni generali e di qualificazione del progettista
Modello C	dichiarazioni personali del progettista - art. 80 dlgs 50/16.
Modello C1	dichiarazioni cessati dalla carica del progettista - art. 80 c. 3 dlgs 50/16.
Modello C2	proposta di struttura operativa del soggetto progettista;
Modello D	dichiarazione ATI / consorzi ordinari / GEIE da costituire;
Modello E	solo per i consorzi ex art. 45, c. 2, lett. b) e c) e art. 46, c. 1, lett. f), del dlgs 50/16;
Modello F	avvalimento – dichiarazione operatore economico ausiliato;
Modello G	avvalimento – dichiarazione operatore economico ausiliario;
Modello H	dichiarazione di subappalto dei servizi tecnici
Modello I	dichiarazione di offerta economica

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

**Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
C.F. 92116650349**

(Busta A)

Modello A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

IL _____ SOTTOSCRITTO

NATO _____ A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA _____ N. _____

CODICE _____ FISCALE _____

IN _____ QUALITA' _____ di _____

DELL'OPERATORE _____ ECONOMICO _____

SEDE _____ LEGALE _____ (via, _____ n. _____ civico _____ e _____ c.a.p.) _____

SEDE _____ OPERATIVA _____ (via, _____ n. _____ civico _____ e _____ c.a.p.) _____

NUMERO _____ DI _____ TELEFONO _____ /FISSO _____ E/O _____ MOBILE _____

FAX _____

PEC _____

E-MAIL _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA I.V.A. _____

CCNL al quale aderisce l'operatore economico _____

CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

I. CHE LA FORMA DI PARTECIPAZIONE E' LA SEGUENTE:

☐ OPERATORE ECONOMICO SINGOLO

☐ CAPOGRUPPO DI COSTITUITA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA / CONSORZIO ORDINARIO / GEIE, DI CUI ALL'ART. 46 DEL CODICE DEI CONTRATTI, TRA I SEGUENTI OPERATORI ECONOMICI:

☐ CAPOGRUPPO DI COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA / CONSORZIO ORDINARIO / GEIE, DI CUI ALL'ART. 46 DEL CODICE DEI CONTRATTI, TRA I SEGUENTI OPERATORI ECONOMICI:

☐ MANDANTE DI COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA / CONSORZIO ORDINARIO / GEIE, DI CUI ALL'ART. 46 DEL CODICE DEI CONTRATTI, TRA I SEGUENTI OPERATORI ECONOMICI:

☐ CONSORZIO STABILE DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. F), DEL CODICE DEI CONTRATTI

INOLTRE DICHIARA/NO

(solo per raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti)

- 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, commi 2, 4, e 13, del D.Lgs. n. 50/2016:
- a) che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, l'operatore designato mandataria/capogruppo _____ è:

- b) che gli operatori mandanti sono:

- c) che i servizi saranno così ripartiti:

operatore _____

prestazione _____

per una quota del _____%

operatore _____

prestazione _____

per una quota del _____%

operatore _____

prestazione _____

per una quota del _____%

(solo per consorzi/raggruppamenti non ancora costituiti)

2) ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, commi 2, 4, 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016:

a) che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, l'operatore designata mandataria/capogruppo _____ è:

b) che gli operatori mandanti sono:

c) che i servizi saranno così ripartiti:

operatore _____

prestazione _____

per una quota del _____%

operatore _____

prestazione _____

per una quota del _____%

operatore _____

prestazione _____

per una quota del _____%

- d) di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione delle prestazioni di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore a tale scopo individuato nella presente dichiarazione, qualificato come capogruppo mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e degli operatori mandanti; si impegnano altresì a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno all'associazione, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

(solo per consorzi stabili ex artt. 46, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n. 50/16)

- 3) ai sensi degli artt. 46 del D.Lgs. n. 5072016, che questo consorzio stabile concorre:

☐ in proprio;

oppure

☐ per conto di tutti gli operatori economici consorziati

oppure

☐ per conto dei seguenti operatori economici consorziati:

DICHIARA/NO

- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- che nella formulazione dell'offerta economica si è tenuto conto del costo del lavoro e della sicurezza, e, in particolar modo, si è tenuto conto degli obblighi posti a carico dei datori di lavoro dalle vigenti norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di rispetto delle condizioni di lavoro, prescritti dalle specifiche norme di settore.

Luogo e data _____

FIRMA

N.B. -La domanda dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

-La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascun operatore facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascun operatore consorziato secondo quanto indicato nel disciplinare di gara;

-Nel caso in cui l'associazione temporanea ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'operatore qualificato capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica da cui si desuma il potere di firma del soggetto in rappresentanza degli operatori.

La dichiarazione deve essere firmata in ogni pagina.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
C.F. 92116650349

(Busta A)

Modello B
Dichiarazioni generali e di qualificazione del progettista

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA

IN QUALITA' DI _____

DELL'OPERATORE ECONOMICO _____

SEDE LEGALE (via, n. civico e c.a.p.) _____

SEDE OPERATIVA (via, n. civico e c.a.p.) _____

NUMERO DI TELEFONO /FISSE E/O MOBILE _____

FAX _____ PEC _____

E-MAIL _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA I.V.A. _____

CCNL al quale aderisce l'operatore economico _____

DICHIARA

in qualità di:

- (nel caso di libero professionista singolo)

libero professionista con studio in _____ (____)

via _____ - n° _____ cap. _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
con codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____

- *(nel caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzio stabile)*
legale rappresentante della _____ (denominazione)
con sede in _____ (____) via _____ n° _____
cap. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____
con codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____

- *(nel caso di raggruppamento temporaneo o di un consorzio occasionale o di un GEIE già costituiti)*
capogruppo di costituita associazione temporanea / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 46 del codice dei contratti, tra i seguenti operatori economici:

mandante di costituita associazione temporanea / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 46 del codice dei contratti, tra i seguenti operatori economici:

- *(nel caso di raggruppamento temporaneo o di un consorzio occasionale o di un GEIE non ancora costituiti)*
capogruppo di costituenda associazione temporanea / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 46 del codice dei contratti, tra i seguenti operatori economici:

mandante di costituenda associazione temporanea / consorzio ordinario / geie, di cui all'art. 46 del codice dei contratti, tra i seguenti operatori economici:

DICHIARA / ATTESTA

ai sensi degli articoli 46, 47 e 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

I. ISCRIZIONE REGISTRI.

- che l'operatore economico è iscritto all'ordine degli _____ della provincia di _____ dal _____ al n _____ (solo per libero professionista)

- che l'operatore economico è iscritto nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (per gli operatori economici con sede in altro Stato indicare il competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza per la seguente) per l'attività:

_____ numero di iscrizione _____ data di iscrizione _____ durata della società: data termine _____ forma giuridica _____

- che nel registro imprese c/o la Camera di Commercio risultano iscritti ed attualmente in carica:
*indicare: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
e di tutti i direttori tecnici.*

- _____ (nome e cognome)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (carica sociale)
_____ (residenza)

- _____ (nome e cognome)
 _____ (luogo e data di nascita)
 _____ (carica sociale)
 _____ (residenza)

- _____ (nome e cognome)
 _____ (luogo e data di nascita)
 _____ (carica sociale)
 _____ (residenza)

- _____ (nome e cognome)
 _____ (luogo e data di nascita)
 _____ (carica sociale)
 _____ (residenza)

II. INSUSSISTENZA IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO DEI motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.LGS. N. 50/16.

che l'operatore economico:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni; *(NB: l'art. 110, c. 3 D.Lvo n. 50/2016 prevede: "Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, possono: a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto; b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale." L'art. 110, c. 5 del D.Lvo n. 50/2016 prevede: "5. L'ANAC, sentito il giudice delegato, può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi: a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali; b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida");*

Oppure

- ☐ che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente

in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

- ☐ che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

- ☐ che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza; *(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto

legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.)

OPPURE

- ☐ Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.lvo 50/2016, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)

☐ E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....

- ☐ a.1. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.Lgs 18.4.2016, n. 50

Oppure

- ☐ a.2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.....
e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie
(completare solo se compilato a.2):

- ☐ n.2.1. non sono state pronunciate sentenze la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016;

Oppure

- ☐ a.2.2. nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

.....

.....

.....

di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonchè agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016;

che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lvo n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura d'appalto e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)*

che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione)*

che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015)*

di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa

III. **CESSAZIONI DALLE CARICHE** (art. 80, comma 3, Codice dei Contratti).

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (**barrare il riquadro del caso ricorrente**):

☐ non è stato sostituito né è cessato dalla carica uno o più dei seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

☐ è intervenuta la sostituzione o la cessazione dei seguenti soggetti:

Nel caso sussista un fatto impeditivo che non consenta il rilascio della dichiarazione da parte del soggetto cessato dalla carica, la suddetta dichiarazione in ordine alla insussistenza di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/16, può essere resa, dal legale rappresentante dell'operatore economico specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

Nominativo, luogo e data di nascita, qualifica:

- _____ (nome e cognome)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (carica sociale)
_____ (residenza)
- _____ (nome e cognome)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (carica sociale)
_____ (residenza)
- _____ (nome e cognome)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (carica sociale)
_____ (residenza)
- _____ (nome e cognome)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (carica sociale)
_____ (residenza)

ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati indicati all'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/16;

☐ è intervenuta la sostituzione o la cessazione dei seguenti soggetti:

Nominativo, luogo e data di nascita, qualifica:

- _____ (nome e cognome)

_____ (luogo e data di nascita)
_____ (carica sociale)
_____ (residenza)

• _____ (nome e cognome)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (carica sociale)
_____ (residenza)

• _____ (nome e cognome)
_____ (luogo e data di nascita)
_____ (carica sociale)
_____ (residenza)

e nei loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati indicati all'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/16 e sono stati però adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, di seguito dettagliati (si allegano i relativi atti a pena di esclusione):

Si precisa che i suddetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non possono rendere le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lvo n. 50/16 (modello C1) in quanto: (specificare i motivi)

IV. OSSERVANZA CONTRATTI DI LAVORO

1. che l'operatore economico è in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e secondo la legislazione vigente, e di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

- INPS: sede di _____, Via _____
matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

- INAIL: sede di _____, Via _____
matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

- INARCASSA: sede di _____, Via _____
matricola n. _____ (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

- Altra cassa (specificare) _____, sede di _____,
Via _____ n. matricola _____.

In caso di non iscrizioni ad uno degli Enti suindicati, indicarne i motivi:

2. che l'operatore economico è ottemperante agli obblighi derivanti dalle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

V. TRATTAMENTO DATI.

Di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

VI. AUTORIZZAZIONE IN CASO DI ACCESSO AGLI ATTI

che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 53, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 50/16:

non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale e pertanto di autorizzare l'ostensione e rilascio di copia degli stessi qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della Legge n. 241/1990 e dell'art. 53 del codice appalti, la facoltà di "accesso agli atti";

Oppure

che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta
..... vi sono i seguenti segreti tecnici
..... motivati da
.....e comprovati
da.....
..... ed i seguenti segreti commerciali
.....motivati da
..... e comprovati da
.....
.....
..... e di autorizzare l'ostensione ed il rilascio dei restanti documenti
qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della Legge n. 241/1990, la facoltà di "accesso agli atti"

VII. ALTRE DICHIARAZIONI

l'assenza delle condizioni ostative allo svolgimento del servizio di cui si tratta;

di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto;

ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lvo n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;

di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

di aver preso visione e di accettare integralmente il Protocollo di Legalità della Prefettura di Parma, sottoscritto da AIPO in data 11/07/2016, visionabile e scaricabile dal sito www.agenziapo.it, sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosez. “Bandi di gara e contratti” ed a tal fine l’Operatore economico si impegna in caso di aggiudicazione, all’atto della stipula del contratto, alla sottoscrizione dell’Allegato 1 del predetto Protocollo di Legalità.

nel caso di libero professionista:

che il titolare dello studio è: Cognome _____ nome _____
_____ nato a _____
_____ il _____ iscritto all’ordine dei/degli
_____ della provincia di _____ al n. _____

nel caso di progettisti associati (studio associato):

che lo studio associato è composto dai seguenti soggetti (indicare nome e cognome/ i luoghi, le date di nascita e la residenza, / le qualifiche professionali, / ordine di iscrizione, provincia data e numero):

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

nel caso di società professionali:

che i soci, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i direttori tecnici, sono i seguenti
(indicare i nominativi, la carica ricoperta, le date di nascita e la residenza):

(Avvertenza: nel caso di società in nome collettivo: indicare i soci e i direttori tecnici; nel caso di società in accomandita semplice: indicare i soci accomandatari e i direttori tecnici; per gli altri tipi di società e per i consorzi: indicare gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e i direttori tecnici)

di essere in possesso dei requisiti di cui **all'articolo 255 del D.P.R. n. 207/2010** e s. m. i. **ancora in vigore in forza dell'art. 216, c. 5 del D.Lvo n. 50/2016;**

nel caso di società di ingegneria:

che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i seguenti (indicare i nominativi, la carica ricoperta, le date di nascita e la residenza):

che il/i direttore/i tecnico/i di cui all'articolo 254 del DPR 207/2010 è/sono:

1) abilitato all'esercizio della professione in data..... iscritto all'albo professionale dell'ordine di al n da;

2) abilitato all'esercizio della professione in data..... iscritto all'albo professionale dell'ordine di al n da.....;

4) abilitato all'esercizio della professione in data..... iscritto all'albo
professionale dell'ordine di al n..... da

nel caso di consorzi stabili, di cui all'art. 46 c. 1 lett. f) D.Lgs. n. 50/2016

[illegible]

che le società consorziate non fanno parte di altri consorzi stabili;

nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, di cui all'art. 46 c. 1 D.Lgs. n. 50/2016

[illegible]

che ai sensi dell'art. 24, c. 5 del D.Lvo n. 50/16 il **professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni** decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara all'interno del raggruppamento _____ è

critto all'ordine _____ della Provincia di _____ dal _____ con numero _____;

nel caso di raggruppamento già costituito: che il raggruppamento temporaneo di professionisti è stato costituito con atto _____;

nel caso di raggruppamento non ancora costituito: che in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____, e che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee e si impegna a costituire raggruppamento come sopra descritto;

che i professionisti che svolgeranno materialmente i servizi oggetto dell'appalto, sono i seguenti *(indicare i nominativi, le qualifiche professionali, la carica ricoperta, le date di nascita, la residenza e il professionista incaricato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, D.Lgs. 50/16, dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche)*:

_____;

_____;

_____;

_____;

che il professionista in possesso dei requisiti di cui al Dlgs 9 aprile 2008 n.81 per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è:

_____;

_____;

che i dati d'iscrizione all'Albo professionale dei professionisti elencati nei precedenti punti sono i seguenti *(indicare a fianco di ciascun nominativo, la data, il numero, la provincia d'iscrizione e le specializzazioni possedute)*:

_____;

_____;

_____;

_____;

_____;

XI ULTERIOREI INFORMAZIONI

di essere iscritto presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di _____ PEC.
_____;

che la Cancelleria Fallimentare competente ha sede a _____ PEC.

che il tribunale competente ove acquisire le informazioni (certificato carichi pendenti) ha sede a
_____ PEC. _____

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e disciplinare di gara;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla consegna, su richiesta scritta, di tutta la documentazione e le garanzie necessarie per l'espletamento dell'incarico;

DICHIARA INOLTRE

di essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi:

(in caso di raggruppamento temporaneo ciascun soggetto facente parte il raggruppamento deve dichiarare i requisiti direttamente posseduti, la Commissione di gara provvederà poi a verificare se il raggruppamento nel suo complesso possiede la totalità dei requisiti richiesti e il rispetto della loro suddivisione percentuale tra capogruppo e mandanti).

- 1) Di essere iscritto nell'albo/ordine
n..... data
- 2) Di essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, avendo sostenuto l'aggiornamento presso _____ in data _____ (si allega copia certificato);
- 3) di avere un fatturato globale per servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv del D.Lgs 50/2016, di cui almeno il 60% per la progettazione, espletati nei migliori tre anni dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari euro così suddiviso:

anno	Fatturato globale per servizi in euro
totale complessivo dei cinque anni:	

- 4) di avere espletato negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv del D.Lgs 50/2016, di cui almeno il 60% per la progettazione, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle

classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare (sotto elencate), individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria **pari a due volte** (variabile da 1 a 2 volte) l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e indicato nel seguente prospetto:

Definizioni di cui al dm n. 143 del 2013			Importo globale dei lavori
Classe	categoria	descrizione sommaria	

- 5) di avere svolto negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, due servizi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori, di cui almeno il 60% per la progettazione, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore **pari a 0,8 volte** (variabile da 0,40 a 0,80) l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come indicato nel quadro sottostante relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori sotto riportate per gli importi a fianco indicati.

Class e	Catego ria	Descrizione sommaria	Servizio	Importo dei due lavori	Importo globale dei lavori
			1°		
			2°		
			1°		
			2°		
			1°		
			2°		
			1°		
			2°		

- 6) per i **soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria)** numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), pari ad almeno 12 unità (2 volte le unità stimate per lo svolgimento del presente incarico) così suddiviso :

	<i>anno</i>	<i>titolari o soci attivi</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>altri tipi di contratto formalizzato</i>	<i>numero tot anno</i>
1					
2					
3					

- 7) **per i professionisti singoli e associati**, numero di unità minime di tecnici, pari ad almeno 12 unità (2 volte le unità stimate per lo svolgimento del presente incarico), da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti così suddiviso :

	<i>anno</i>	<i>titolari o soci attivi</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>altri tipi di contratto formalizzato</i>	<i>numero tot anno</i>
1					
2					
3					

8. Essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa contro i rischi professionali

(SE PREVISTO NEL DISCIPLINARE DI GARA POSSIBILITA' DI REQUISITO MINIMO PER COMPONENTI RTI: N.B. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo i requisiti deve essere posseduto dal capogruppo in misura non superiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti (ai quali non sono richieste percentuali di possesso dei requisiti minimi), fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, deve possedere il 100% del requisito richiesto. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. La mandataria, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale prevista dal bando di gara, partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari al limite massimo stabilito.

DATA

FIRMA

N.B. La presente dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta a pena di esclusione dalla gara:

- 1) dal professionista in caso di concorrente singolo o dal legale rappresentante del concorrente;
- 2) dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri in caso di Studio associato, ovvero da ciascun socio nel caso di professionisti associati;
- 3) dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE **COSTITUITA O COSTITUENDA** *che indicherà i propri requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa (sarà cura della commissione valutare ;*
- 4) dal legale rappresentante, se trattasi di società di professionisti o di società di ingegneria;
- 5) dal legale rappresentante del Consorzio stabile, del Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e del Consorzio tra imprese artigiane e dal legale rappresentante di ciascuna società consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura ovvero apposita dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'art. 46, lettera u) del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

La dichiarazione deve essere firmata in ogni pagina e corredata, pena esclusione, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
P. IVA

(BUSTA A)

Modello C

DICHIARAZIONI PERSONALI DEL PROGETTISTA

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

da presentarsi a cura dei soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto _____ C.F. _____ n. _____
_____ nato a _____ il _____ e residente a _____
_____ in _____ Via/P.zza _____ n. _____
CODICE FISCALE _____ tel. _____
fax _____ - in qualità di _____ dell'operatore
economico _____
con sede in _____, Via _____ n. _____ C.
F. n. _____, tel. _____, fax _____
_____;

Memore delle pene stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il ☐ della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di

agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

- ☐ Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.lvo 50/2016, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

☐ E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....

- B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste

dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.

- C) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- D) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

DICHIARA, inoltre,

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

IL DICHIARANTE

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi/consorzio ordinario/GEIE, reti di imprese, da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

A pena di esclusione, per i consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lettere F), del Codice dei Contratti, tale dichiarazione dovrà essere resa, da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

N.B. Per la corretta compilazione del modello il soggetto deve dichiarare tutto quanto contenuto nel certificato anagrafico storico tenuto dal casellario giudiziario

Allegare copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità e firmare tutti i fogli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
P. IVA

(Busta A)

Modello C1

DICHIARAZIONI CESSATI DALLA CARICA - PROGETTISTA

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

da presentarsi a cura dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara indicati all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/16

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto _____ C.F. n. _____
_____ Nato a _____ il _____ e
residente a _____ in Via/P.zza _____
n. _____
Codice Fiscale _____ tel. _____
_____ fax _____ - in _____ qualità di
_____ cessato dalla carica in data _____
dell'operatore economico _____
con sede in _____, Via _____ n. _____ C. F.
n. _____, tel. _____, fax _____;

Memore delle pene stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il ☐ della dichiarazione che si intende rendere.

A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o

tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

- ☐ Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.lvo 50/2016, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

☐ E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....

- B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa

di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.

- C) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- D) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

DICHIARA, inoltre,

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

IL DICHIARANTE

Allegare copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità e firmare tutti i fogli

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente il bando di gara**
dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi/consorzio ordinario/GEIE, reti di imprese, da parte dei medesimi soggetti che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

A pena di esclusione, per i consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lettere f), del Codice dei Contratti, tale dichiarazione dovrà essere resa, da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
P. IVA

(Busta A)

Modello C2

PROPOSTA DI STRUTTURA OPERATIVA DEL PROGETTISTA

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

Il Sottoscritto _____ C.F. n. _____
_____ Nato a _____ il _____ e
residente a _____ in Via/P.zza
_____ n. _____ tel. _____ fax
_____ -in qualità di _____ dell'operatore
economico

con sede in _____, Via _____ n _____
C. F. n. _____, tel. _____, fax _____;

DICHIARA E ATTESTA

1. Che l'esecuzione del servizio sarà svolto dalle seguenti figure professionali:
(N.B. ogni professionista indicato deve apporre la propria firma)

Nome, cognome, data e luogo di nascita	Ordine profess.	data iscriz.	n. iscriz.	Ruolo e funzioni nell'incarico	Firma
--	--------------------	--------------	------------	-----------------------------------	-------

Tra i quali sono presenti i seguenti soggetti professionali:

- Responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche:

_____;

- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:

_____.

con titolo di abilitazione conseguito presso _____.

I componenti della struttura operativa dichiarano, assumendosene la piena responsabilità, di accettare lo svolgimento delle suddette prestazioni, di non partecipare in nessuna altra forma alla procedura di cui si tratta e/o nelle strutture operative proposte da altri soggetti concorrenti.

Per le società di ingegneria:

Nome, cognome, data e luogo di nascita	Ordine profess.	data iscriz.	n. iscriz.	Ruolo e funzioni	Firma
				Direttore tecnico	
				Firmatario dei	

				livelli progettuali	

Indicazione del **giovane professionista** abilitato da meno di cinque anni
_____, iscritto all'ordine professionale di al n.

Dichiarano di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati dalla stazione appaltante, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

IL SOGGETTO progettista

(timbro e firma leggibile)

(timbro e firma leggibile)

(timbro e firma leggibile)

In caso di studi professionali associati

ASSOCIATO

(timbro e firma leggibile)

ASSOCIATO

(timbro e firma leggibile)

(timbro e firma leggibile)

La proposta di struttura operativa deve essere firmata dal progettista;

In caso di studio associato, deve essere firmata da tutti gli associati.

In caso raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario o di GEIE, costituito, deve essere firmata dal rappresentante legale del soggetto capogruppo o capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario o di GEIE, costituendo, deve essere firmata da tutti i rappresentanti legali dei soggetti raggruppati o consorziati.

In caso di consorzio stabile, deve essere firmata dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio dichiara di concorrere.

Tutti i soggetti firmatari della proposta di struttura operativa devono allegare copia fotostatica nitida e non autenticata del documento d'identità.

Allegare copia fotostatica di un documento di identità dei dichiaranti in corso di validità e firmare tutti i fogli.

La dichiarazione dei singoli professionisti indicati deve essere corredata da fotocopia di un documento d'identità.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
P. IVA

(Busta A)

Modello D

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

SOLO PER ATI / CONSORZI ORDINARI / GEIE DA COSTITUIRE

1)	Il	Sig.
Nato	a	il
Residente	a	in
Via/Piazza	in	qualità
del'operatore		di
economico		
con	sede	legale
(via		n.
civico		e
cap)		
Fax	PEC	
Email		
Codice		
fiscale	P.IVA	

2)	Il								Sig.
Nato		a							il
Residente			a						in
Via/Piazza					in		qualità		di
						dell'operatore		economico	
Con		sede		legale	(via		n.		civico
cap)									e
Fax							PEC		
Email									
Codice									
fiscale							P.IVA		

3)	Il								Sig.
Nato		a							il
Residente			a						in
Via/Piazza					in		qualità		di
						dell'operatore		economico	
Con		sede		legale	(via		n.		civico
cap)									e
Fax							PEC		
Email									

Codice	
fiscale	P.IVA

4)	Il								Sig.
Nato		a							il
Residente			a						in
Via/Piazza					in		qualità		di
dell'operatore economico									
Con		sede		legale	(via		n.		civico
cap)									e
Fax									PEC
Email									
Codice									
fiscale									P.IVA

DICHIARANO

- Di voler partecipare alla gara di cui all'oggetto in associazione temporanea di operatori economici / consorzio ordinario / GEIE / ai sensi dell'art. 46, c. 1, del Codice dei contratti, di **TIPO** (indicare la tipologia)
☐ **ORIZZONTALE**
☐ **VERTICALE**
☐ **MISTA**
- Di impegnarsi, se aggiudicatari della gara, a conferire, con un unico atto notarile, **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE IRREVOCABILE** con rappresentanza all'operatore economico qualificato come capogruppo/mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

3. Di nominare fin d'ora **MANDATARIO/CAPOGRUPPO** il seguente operatore economico:

4. Che l'operatore **MANDATARIO** _____ eseguirà lavori ricadenti nella/e categoria/e ovvero prestazioni

- _____ AL _____ %

- _____ AL _____ %

- _____ AL _____ %

- _____ AL _____ %

-

5. Che l'operatore **MANDANTE** _____ eseguirà le i servizi ricadenti nella/e categoria/e ovvero prestazioni

- _____ AL _____ %

- _____ AL _____ %

- _____ AL _____ %

- _____ AL _____ %

6. Che l'operatore **MANDANTE** _____ eseguirà i servizi ricadenti nella/e categoria/e ovvero prestazioni

- _____ AL _____ %

- _____ AL _____ %

- _____ AL _____ %

7. Che l'operatore **MANDANTE** _____ eseguirà i servizi ricadenti nella/e categoria/e ovvero prestazioni

- _____ AL _____ %

- _____ AL _____ %

- _____ AL _____ %

Che le **PERCENTUALI DI PARTECIPAZIONE ALL'A.T.I.** (come sopra indicate) sono *compatibili con i requisiti dagli stessi posseduti (anche al fine della verifica dei singoli requisiti di partecipazione per la rispettiva partecipazione)*;

Data _____

FIRMA

N.B. -La domanda dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

-La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata o retista

-Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica da cui si desuma il potere di firma del soggetto in rappresentanza degli operatori economici.

La dichiarazione deve essere firmata in ogni pagina.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
P. IVA

(Busta A)

Modello E

SOLO PER I CONSORZI DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, LETTERA F), DEL CODICE DEI CONTRATTI

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

Il _____ Sottoscritto _____ -C. _____ F.

_____ nato _____ a _____ il _____

_____ in _____ qualità _____ di _____

_____ del _____ consorzio _____

_____ capogruppo _____ degli _____ operatori _____ economici _____ (se _____ tale): _____

DICHIARA

☐ CHE INTENDE ESEGUIRE DIRETTAMENTE I SERVIZI PER I CONSORZIATI DI CUI ALL'ART. 46, COMMA 1, LETT. F) DEL CODICE DEI CONTRATTI);

☐ CHE INTENDE AFFIDARE L'ESECUZIONE DEI SERVIZI AI SEGUENTI CONSORZIATI

i consorziati esecutori dovranno rendere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale di cui al disciplinare di gara preferibilmente secondo il modello B e Modello C e C1 allegati al disciplinare; qualora la consorziata indicata sia a sua volta un

consorzio, quest'ultimo dovrà indicare, **pena l'esclusione**, l'impresa che eseguirà i servizi e per la quale concorre e rendere le dichiarazioni di cui al punto precedente):

☐ CHE LE IMPRESE CONSORZiate SONO (*Allegare eventuale elenco*):

Data _____

I DICHIARANTI

N.B.

La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dal legale rappresentante del Consorzio.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/16, è fatto divieto a tutti i consorziati del consorzio stabile, **individuati come esecutori** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato esecutore. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

La dichiarazione deve essere firmata in ogni pagina.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
P. IVA

(Busta A)

Modello F

AVVALIMENTO – DICHIARAZIONE OPERATORE ECONOMICO AUSILIATO

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

Il _____ sottoscritto _____ C.

F. _____

nato a _____ il _____ e residente a _____

_____ in Via/P.zza _____

tel. _____ fax _____ PEC _____

in qualità di _____ dell'operatore economico _____

con sede in _____ Via _____

n _____

tel. _____ fax _____ PEC _____

_____ E-MAIL _____ capogruppo degli

operatori economici (se tale) _____

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di avvalersi dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, posseduti dall'**OPERATORE ECONOMICO AUSILIARIO** _____ e di seguito specificamente indicati:

2. di allegare alla presente il contratto, in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto e del valore economico di ciascuna di esse.

Per il contenuto del contratto si rimanda al contenuto determina AVCP n. 2 del 2012.

(Nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo).

Data _____

IL DICHIARANTE

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'operatore economico che utilizza l'istituto dell'avvalimento.

Allegare copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità e firmare tutti i fogli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
P. IVA

(Busta A)

Modello G

AVVALIMENTO – DICHIARAZIONE OPERATORE ECONOMICO AUSILIARIO

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

Il Sottoscritto _____ C. F. n. _____
nato a _____ il _____ e residente a _____
in Via/P.zza _____ - n. _____
tel. _____
_____ fax _____ PEC _____
-in qualità di _____ dell'operatore economico _____,
con sede in _____, Via _____ n. _____
C. F. _____ P.I. _____

valendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, memore delle pene stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti,

DICHIARA

1. di mettere a disposizione del concorrente (operatore economico ausiliato) per tutta la durata dell'appalto le risorse e gli strumenti necessari per l'esecuzione dei servizi;
2. di non eseguire in proprio servizi, con quegli stessi strumenti che vengono messi a disposizione per il presente appalto;
3. di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 46 del Codice dei Contratti, né di trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 80, comma 5, del Codice dei Contratti, con uno degli altri operatori economici che partecipano alla gara.

Data _____

IL DICHIARANTE

*L'operatore ausiliario deve dichiarare, **pena esclusione dalla gara**, l'assenza dei motivi di esclusione dalle gare di cui all'art. 80 del D.Lvo n. 50/16 e di qualificazione preferibilmente secondo i modelli allegati al disciplinare di gara.*

Tale dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta dal rappresentante legale dell'operatore economico ausiliario.

Allegare copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità e firmare tutti i fogli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi, n. 75
CAP 43121 PARMA (PR)
P. IVA

Modello H

DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO DEI SERVIZI TECNICI

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ IL _____
RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA _____
IN QUALITA' DI _____
DELL'OPERATORE ECONOMICO _____
SEDE LEGALE (via, n. civico e c.a.p.) _____
SEDE OPERATIVA (via, n. civico e c.a.p.) _____
NUMERO DI TELEFONO/FISSO E/O MOBILE _____
FAX _____
PEC _____ E-MAIL _____
CODICE FISCALE _____
PARTITA I.V.A. _____

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- ☐ CHE NON INTENDE avvalersi dell'istituto del subappalto;
- ☐ CHE INTENDE avvalersi dell'istituto del subappalto per le seguenti parti della prestazione¹:

1) _____
2) _____

¹ Con il rispetto dei limiti previsti dall'art. 31, c.8 del D.lgs. 50/2016.

- 3) _____
4) _____
5) _____

DATA _____

IL DICHIARANTE

N.B.

La presente DICHIARAZIONE deve essere sottoscritta , **pena la nullità**, da:

- 1) dal professionista singolo o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo
- 2) dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri in caso di Studio associato, ovvero da tutti gli associati;
- 3) dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE **COSTITUENDA**;
- 4) dal legale rappresentante dell'associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE **COSTITUITA**;
- 5) dal legale rappresentante, se trattasi di società di professionisti o di società di ingegneria;
- 6) dal legale rappresentante del Consorzio stabile, del Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e del Consorzio tra imprese artigiane e dal legale rappresentante di ciascuna società consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto nell'apposito.

La dichiarazione deve essere firmata in ogni pagina e corredata, pena esclusione, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Modello I

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LVO N. 50/16 PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA, ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI" SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 23, 24, 157, C. 2 D.LGS 50/2016.

CIG 66577282F3

Il Sottoscritto _____ C. F. n.

nato a _____ il _____ e residente a _____
_____ in Via/P.zza _____ - n.

tel.

_____ fax _____ PEC _____
_____-in qualità di _____ dell'operatore
economico, _____ capogruppo degli
operatori economici (se tale)

con sede in _____, Via
_____ n _____

C. F. _____ P.I. _____

OFFRE

A. IL RIBASSO UNICO PERCENTUALE del _____% (diconsi
_____) sull'importo a base d'asta
di **Euro** _____, per un importo pari a Euro _____
(diconsi _____).

Ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lvo n. 50/16 l'operatore economico dichiara che i costi della sicurezza propri ammontano ad Euro

Luogo e data _____

Firme

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta

- dal Rappresentante Legale, nel caso di singolo operatore economico
- dal Rappresentante Legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE **COSTITUITI**
- dal Rappresentante Legale, nel caso di Consorzio Stabile
- dai Rappresentanti Legali di tutti gli operatori economici raggruppati nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE **COSTITUENDI**
- da tutti i componenti dello Studio Associato (o dal legale rappresentante dello studio associato che dichiara di averne i poteri);
- dal Legale Rappresentante della società di professionisti o d'ingegneria.

Allegare copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità e firmare tutti i fogli.

SCHEMA DI CONTRATTO

Contratto per i servizi di PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PRELIMINARE), DEFINITIVA ED ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DEI LAVORI DI “FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI.”

L'anno, il giorno del mese di, nella sede dell'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO, Via Garibaldi, n. 75 CAP 43121 PARMA (PR) sono comparsi i seguenti signori:

A) ... , **(Seguono le generalità del responsabile dell'Amministrazione)**, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome e per conto dell'Amministrazione affidante, codice fiscale, che rappresenta nella sua qualità di, domiciliato per tale incarico presso la Sede della stazione appaltante di appartenenza, di seguito per brevità denominato, nel presente atto, con il solo termine “committente”.

B) ... , **(Seguono le generalità dell'affidatario)**.

, di seguito per brevità denominato, nel presente atto, solo con il termine “Affidatario”.

PREMESSO CHE

- 1) La stazione appaltante ha la necessità di conferire ad operatore economico esterno i servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di “FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI;
- 2) Con determinazione assunta dal n. in data si è disposto di procedere all'individuazione del professionista mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 157, c. 2 e 60 del D.Lvo n. 50/16 e contestualmente sono stati approvati il disciplinare di gara, il bando di gara ed i documenti complementari ad esso relativi;
- 3) Con determinazione assunta dal n. in data si approvava il verbale di gara relativo alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto;
- 4) l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa in esito alla procedura suddetta, è risultata quella presentata da con sede a in Via al n.
- 5) l'aggiudicazione è stata dichiarata efficace, a seguito delle verifiche svolte, in data

- 6) Che l'operatore economico deve dimostrare di aver versato la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lvo n. 50/16 per un importo di euro

TUTTO CIO' PREMESSO

dichiarando le parti di volere determinare le norme e le condizioni regolanti l'incarico indicato in oggetto al presente atto, di volere altresì tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi, e stabilito che le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente atto, tra l'Amministrazione affidante e l'Affidatario

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

ART. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

L'affidatario si impegna all'esecuzione dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di "FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI;

A seguito della determinazione del n. assunta in data l'Ente Committente, (di seguito per brevità denominato solo con i termini "Amministrazione" e/o "Committente"), conferisce all'Affidatario, **(seguono le generalità dell'affidatario)**, alle condizioni del presente contratto, l'incarico per l'espletamento di servizi di cui sopra, da fornire mediante lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

1. Prestazioni progettuali ed attività tecnico amministrative connesse.

- Compilazione del progetto di fattibilità tecnico economica (o preliminare)
- compilazione del progetto definitivo;
- compilazione del progetto esecutivo;

Le prestazioni di cui sopra corrispondono alle operazioni previste dalla Tariffa professionale degli ingegneri ed architetti approvata con DM 143/2013 (di seguito per brevità denominata solo con i termini "Tariffa" o "Tariffa Professionale"), intendendo le attività di progettazione e direzione lavori come definite entro quanto previsto dal D.Lvo 18.4.2016, n. 50 e relative norme di attuazione vigenti.

- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, (comprensivo dello svolgimento di ogni necessaria prestazione, compito ed obbligo previsto dal D.Lgs. 81/2008 e smi);
- calcolo e progettazione di opere in c.a. e di ogni altra opera strutturale per la quale occorra rispettare quanto stabilito dalla Legge 5 Novembre 1971, n. 1086 e smi;
- incombenze relative a tutte le indagini e ricerche necessarie all'attività di progettazione.
- partecipazione ad incontri, riunioni e conferenze di servizi;
- predisposizione pratiche edilizie e catastali ove necessarie; predisposizione relazione attestante la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, e l'esistenza dei nulla osta di conformità alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesistiche;

- predisposizione relazione sul contenimento dei consumi energetici, pratiche inerenti la Legge 9 Gennaio 1991, n.10 e smi e adempimenti connessi;

La Stazione appaltante mette a disposizione dell'incaricato i rilievi dello stato di fatto nonché le indagini geotecniche del terreno interessato dall'intervento.

Le prestazioni di cui sopra includono anche quelle necessarie per l'ottenimento di tutti gli atti di approvazione, di assenso, o comunque denominati, di competenza degli Enti preposti (Comune, Regione, Soprintendenza, Vigili del Fuoco, I.S.P.E.S.L., A.S.L., Ufficio del territorio, ecc.), finalizzate alla conclusiva approvazione dei progetti, alla realizzazione delle opere, ed alla loro utilizzazione.

Sarà cura dell'Affidatario, sotto la sua personale responsabilità, individuare ed indicare al Committente tutti gli atti di approvazione, di assenso, o comunque denominati, di competenza degli Enti preposti, necessari e finalizzati alla conclusiva approvazione dei progetti, alla realizzazione delle opere, od alla loro utilizzazione, elencando tutti gli elaborati e documenti eventualmente necessari per l'ottenimento di tali atti.

L'individuazione e l'indicazione di cui sopra dovranno essere fornite, in forma di nota sintetica, dall'Affidatario al Responsabile del procedimento contestualmente alla consegna del progetto preliminare.

Le prestazioni di cui trattasi dovranno garantire la predisposizione di un progetto completo sotto ogni profilo come dettagliato dal D.Lvo n. 50/16 e relativi atti attuativi.

I servizi di cui sopra sono finalizzati alla

L'iniziativa è finanziata con fondi

L'Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti Pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale;

(oppure, a seconda del caso),

di intrattenere un rapporto di lavoro dipendente con ed allega copia dell'autorizzazione ad esercitare la libera professione ed assumere l'incarico in oggetto, rilasciata da in data

L'incarico è affidato per la progettazione di fattibilità tecnico economica (o preliminare), per la progettazione definitiva, e per la progettazione esecutiva, direzione lavori e svolgimento delle attività tecnico amministrative connesse come meglio illustrate in precedenza.

ART. 2

PRESTAZIONI ULTERIORI AGGIUNTIVE

I corrispettivi per la remunerazione complessiva dei servizi includono tutti i compensi necessari allo svolgimento delle prestazioni indicate nel presente contratto, inclusi quelli per prestazioni di cui agli artt. e della Tariffa professionale, ove necessari per lo svolgimento dei servizi da espletare.

Qualora il Committente ritenga di richiedere all'Affidatario l'espletamento di prestazioni

ulteriori aggiuntive, ancorché non affidate e/o non previste dal presente contratto, necessarie per il buon esito o il proseguimento delle attività cui sono riferiti i servizi oggetto d'incarico, l'Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, si obbliga ad accettare l'incarico ad esse relativo.

In relazione a tali prestazioni ulteriori aggiuntive, è stabilito, sin d'ora, che i corrispettivi da corrispondere per la loro remunerazione, saranno determinati alle condizioni tariffarie vigenti all'epoca delle prestazioni, sulla base degli importi effettivamente risultanti, in conformità e con le stesse modalità stabilite ed indicate nel prospetto dei conteggi di cui al successivo articolo 8, tenendo conto di quanto stabilito all'articolo medesimo. E' comunque in facoltà del Committente assegnare l'incarico, per le prestazioni ulteriori aggiuntive di cui al presente articolo, ad altro soggetto diverso dall'Affidatario.

ART. 3

GENERALITA' SULL'INTERVENTO

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere forniti nel rispetto, ed in coerenza, del documento preliminare alla progettazione predisposto dai competenti uffici della stazione appaltante, che costituisce il documento di base per le attività di progettazione, ove sono prestabiliti ed indicati i limiti globali di spesa entro i quali dovrà essere espletato l'incarico.

L'affidatario deve attenersi alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

E' a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

L'affidatario deve eseguire i necessari servizi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

ART. 4

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico è affidato e accettato con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti, oltreché dalla vigente restante normativa in materia, da:

- D.Lvo 18.4.2016, n. 50 (anche codice dei contratti).
- Regolamento generale emanato con D.P.R. 5.10.2010, n. 207 (per quanto ancora vigente)
- D. Lgs. 9.4.2008, n. 81 e :successive modificazioni.
- Capitolato generale approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (per quanto ancora vigente).

L'incarico deve essere svolto con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previste dal presente contratto e da quanto

presentato in sede di offerta dal soggetto aggiudicatario.

L'incarico in oggetto si attuerà nelle seguenti fasi, con la predisposizione degli opportuni elaborati riferiti ai contenuti del codice dei contratti:

fase uno: predisposizione del **progetto di fattibilità tecnico economica (o preliminare):**

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progetto di fattibilità comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui all'art. 24 comma 1 del D.Lvo n. 50/16, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa. Il progetto di fattibilità deve essere redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche e geognostiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi preliminari sull'impatto ambientale e evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

fase due: predisposizione del **progetto definitivo** idoneo ad ottenere ogni atto di approvazione, od assenso, preliminare e necessario per l'esecuzione dell'opera, (es.: nullaosta, visti di Legge e regolamentari, concessione edilizia, approvazione in sede di conferenza di servizi e/o altro atto di assenso o comunque denominato). individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Predisposizione del **progetto delle strutture** ed effettuazione delle incombenze connesse;

fase tre: predisposizione del **progetto esecutivo**, comprensivo del piano di manutenzione dell'opera e completo di tutti i documenti necessari a far parte integrante del contratto di appalto per l'esecuzione delle opere e dei lavori ai sensi della normativa vigente; Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

predisposizione del **piano di sicurezza** e di coordinamento di cui al D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e

smi (ed eventuale piano generale di sicurezza), e predisposizione del fascicolo di cui alla medesima norma legislativa.

Nel corso delle diverse fasi dovranno essere espletate, (oltre alle previste prestazioni progettuali ed attività tecnico amministrative indicate all'art. 1, punto 1 del presente contratto), attraverso il progressivo sviluppo delle attività, tutte le prestazioni speciali ed accessorie necessarie, occorrenti e funzionali a condurre efficacemente, per portare a termine, i servizi oggetto di affidamento.

L'incarico deve essere effettuato in stretto e costante rapporto con l'ufficio tecnico dell'Ente Committente, che fornirà le necessarie indicazioni circa la compilazione dei progetti, lo svolgimento della direzione lavori e tenuta della relativa contabilità, e l'espletamento delle prestazioni richieste.

Dovranno essere osservate le norme del codice appalti e relativi atti attuativi emanati dalle autorità competenti in materia unitamente alle disposizioni che verranno impartite dal Responsabile Unico del procedimento, e ad ogni altra disposizione di Legge disciplinante le progettazioni, l'esecuzione e, per quanto spettante, l'utilizzo, delle opere oggetto dei servizi da prestare in esecuzione del presente Contratto.

In ogni caso l'Affidatario dovrà apportare tutte le modifiche necessarie, secondo quanto previsto all'art. 17, in modo tale che le prestazioni rese consentano il buon esito delle attività connesse all'incarico.

ART. 5

PROGETTI: FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (O PRELIMINARE) DEFINITIVO ED ESECUTIVO

In conformità a quanto stabilito nel presente contratto, nel bando e nei suoi documenti complementari, denominati e "Disciplinare di gara", posti a base di gara per l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto, ed in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di opere e lavori pubblici, la progettazione dovrà essere articolata, entro i limiti di spesa prestabiliti ed indicati nel documento preliminare alla progettazione, secondo i seguenti livelli di approfondimento:

progettazione **fattibilità tecnico economica (o preliminare)**

progettazione **definitiva.**

progettazione **esecutiva.**

L'attività di progettazione dovrà essere altresì conforme ai disposti del Codice appalti

ART. 6

IMPEGNI DEL COMMITTENTE

L'Amministrazione Committente si impegna a fornire all'Affidatario incaricato tutti gli elaborati e le indagini tecniche, che siano ad esso note e disponibili, necessarie per la redazione dei progetti (quali quelli elencati al punto 4 del documento preliminare alla progettazione).

Il Committente si impegna a fornire all'Affidatario, durante l'espletamento dei servizi oggetto di affidamento, la propria attività di assistenza e di coordinamento nei rapporti con gli Enti

istituzionalmente interessati alle attività e connesse alle prestazioni da fornire a norma del presente contratto. (Regione, Amministrazione Provinciale, Comune, etc.).

Il Committente si impegna inoltre a non apportare in corso d'opera, senza il preventivo benestare dell'Affidatario, modifiche che alterino nei criteri informativi generali il progetto approvato.

ART. 7

TEMPI DI CONSEGNA

I termini per l'effettuazione dei servizi oggetto di affidamento, decorrono dalla data del verbale di consegna dei lavori, che impegna l'aggiudicatario al rispetto delle seguenti scadenze:

I tempi di esecuzione del servizio in oggetto sono complessivamente 130 secondo il seguente cronoprogramma:

1. progettazione preliminare (fattibilità tecnico-economica) entro 50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP/Direzione di Progetto di avvio dell'esecuzione del servizio;
2. progettazione esecutiva disegni puntuali prioritari entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP/Direzione di Progetto di avvio dell'esecuzione del servizio;
3. progettazione definitiva entro 100 (cento) giorni naturali e consecutivi dalla data di detta comunicazione formale del RUP/Direzione di Progetto di avvio dell'esecuzione del servizio;
4. progettazione esecutiva entro 130 (centotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione formale del RUP/Direzione di Progetto di avvio dell'esecuzione del servizio

AIPo si riserva la facoltà di sospendere i lavori in relazione alle necessità che dovessero sorgere relativamente alle attività di verifica e validazione della progettazione.

La prestazione in oggetto si concluderà con l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del Progetto Esecutivo, dopo aver ottenuto tutti i pareri degli Enti territorialmente e istituzionalmente competenti nonché aver espletato la procedura di verifica e validazione.

Eventuali varianti o modifiche, ai sensi dell'art. 17 del presente contratto, saranno predisposte entro i termini fissati dall'Ufficio tecnico della stazione appaltante in relazione all'impegno stimato quale necessario per la loro redazione.

La sopravvenienza di nuove normative nel periodo di espletamento dell'incarico potrà comportare, a giudizio della stazione appaltante, la revisione dei tempi di consegna. Tale revisione potrà essere ammessa dal Committente, (previo assenso che dovrà essere richiesto dall'Affidatario), anche nel caso di intervenute ed imprevedibili cause non imputabili all'Affidatario.

I termini per ciascuna prestazione sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto da una delle parti e non contestata dall'altra parte.

ART. 8

COMPENSI

Per le prestazioni di cui al presente contratto è stabilito un compenso netto di euro oltre CPA ed IVA di legge come risultante dalla procedura di gara.

Il pagamento di tale corrispettivo sarà corrisposto nei modi e termini di cui al successivo articolo 13.

All'Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Il pagamento dei servizi sarà effettuato, secondo l'avanzamento delle prestazioni, con le modalità previste nei successivi articoli del presente contratto, in conformità a quanto ivi stabilito, alle disposizioni di Legge, ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

Per gli eventuali aumenti delle tariffe professionali, che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto, è espressamente convenuto che gli stessi non avranno alcuna efficacia.

ART. 9

INCARICO A PIU' PROFESSIONISTI

Per l'incarico, ancorché svolto da più professionisti, (riuniti nelle forme di Legge secondo quanto previsto dal bando di gara per l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto e ferme le responsabilità spettanti ad ognuno secondo la Legge), la somma degli onorari da corrispondere non potrà superare l'importo determinato in conformità al presente contratto, riconosciuta per l'intero e per una sola volta come se la prestazione fosse resa da un solo professionista.

ART. 10

INTERRUZIONE E SOSPENSIONE DELL'INCARICO

Nel caso di un interruzione di un incarico - originariamente completo - durante la d.l., l'onorario verrà calcolato in base alle percentuali relative all'importo totale dato dal consuntivo della parte già eseguita e dal preventivo di quella solo progettata. L'aliquota relativa alla d.l. verrà applicata solo sull'importo dei lavori già eseguiti al momento della sospensione dell'incarico.

ART. 11

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

L'Affidatario, con la firma del presente contratto, si impegna altresì ad accettare l'incarico per l'espletamento delle attività necessarie al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (comprensivo dello svolgimento di ogni necessaria prestazione, compito ed obbligo previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni).

L'Affidatario dovrà comunicare al Committente il nominativo, e la qualifica, delle persone fisiche designatarie e responsabili per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Per quanto riguarda il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, il nominativo dovrà essere comunicato entro il termine di consegna della progettazione definitiva fissato all'art. 7.

L'Affidatario dovrà dimostrare al Committente il possesso dei requisiti previsti dal D.Lvo 81/08 e successive modificazioni, da parte dei coordinatori designati.

ART. 12

PENALI

Nel caso in cui l'Affidatario, per motivi unicamente a lui stesso imputabili, ritardi nella consegna degli elaborati oltre i termini previsti dall'art. 7, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale dell'1‰, (uno per mille), del corrispettivo professionale, che sarà trattenuta sui compensi e pagamenti di cui agli artt. 8 e 13.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Nel caso in cui il ritardo superi la durata di 20 giorni, l'Amministrazione potrà con deliberazione motivata, stabilire la revoca dell'incarico; in tal caso compete all'Affidatario il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla data della deliberazione, decurtata della penale maturata secondo i disposti del precedente comma e senza la maggiorazione di cui al successivo comma 4.

Nel caso in cui l'Amministrazione non rispetti i termini dei pagamenti, di cui al successivo art. 13, dalle scadenze previste, sulle somme non pagate decorrono a favore del Affidatario gli interessi legali ai sensi del D.Lvo n. 231/2002 e smi..

Nel caso in cui l'Amministrazione, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca del presente incarico, all'Affidatario dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la maggiorazione del 25% sugli onorari dovuti, salvo il diritto di risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi forfettariamente per un importo superiore ad un ulteriore 25% degli onorari, ai sensi dell'art. della Tariffa.

Nel caso in cui sia l'Affidatario a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà il diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.

E' espressamente convenuto che il presente incarico si risolverà di diritto su dichiarazione della stazione appaltante se la diffida ad adempiere, comunicata con lettera raccomandata all'Affidatario, rimarrà senza effetto nel termine di 15 giorni.

La stazione appaltante può in qualsiasi fase di svolgimento del lavoro, revocare l'incarico all'Affidatario, con provvedimento motivato, qualora ritenga che il progetto non sia conforme alle prescrizioni del presente contratto o agli indirizzi dalla stessa formulati.

Il lavoro effettivamente eseguito al momento della revoca potrà, previo pagamento di quanto dovuto all'Affidatario, essere utilizzato dalla stazione appaltante per la parte ritenuta qualitativamente valida.

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascun livello progettuale comprende tutte le prestazioni necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza del medesimo livello progettuale. Agli stessi fini il progetto esecutivo, il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, (ed eventuale piano generale di sicurezza), ed il fascicolo di cui all'art. della medesima norma legislativa, sono considerati unitariamente.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

ART. 13 PAGAMENTI

Durante il corso della prestazione professionale, ai sensi dell'art. 2234 del Codice Civile, l'Affidatario ha diritto al pagamento di acconti stabiliti come segue:

I pagamenti saranno effettuati secondo i seguenti stati d'avanzamento:

- 20% alla consegna, previa approvazione del RUP, degli elaborati di progettazione di fattibilità tecnico economica (preliminare) e coordinamento sicurezza;
- 20% alla consegna, previa approvazione del RUP, degli elaborati di progetto esecutivo dei disegni puntuali prioritari e coordinamento sicurezza;
- 35% alla consegna, previa approvazione del RUP, degli elaborati di progettazione definitiva e coordinamento sicurezza;
- 25% alla consegna, previa approvazione del RUP, degli elaborati di progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza.

E' pattuito che l'importo complessivo dei compensi spettanti all'Affidatario, relativo all'incarico segnato in oggetto, sarà calcolato in conformità e con le stesse modalità stabilite ed indicate nel prospetto dei conteggi, allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente contratto.

Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze, (ovvero dell'importo complessivo disponibile per il compimento del lavoro od opera), rispetto alle previsioni originarie indicate nel prospetto dei conteggi, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione; in tal caso egli procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa, e previo assenso dell'Amministrazione Committente e del Responsabile del procedimento in ordine al proseguimento dell'incarico, (riguardante la valutazione inerente l'aggiornamento tecnico, finanziario e amministrativo, emergente).

In mancanza di tale preventiva procedura, il Committente non riconoscerà alcuna pretesa di compenso aggiuntivo.

Trattandosi di servizi, ai sensi dell'art. 35, c. 18 del D.Lvo n. 50/16 non è prevista alcuna forma di anticipazione.

Prima di qualsiasi pagamento a favore dell'affidatario si provvederà d'ufficio alla verifica del rispetto della normativa in tema di pagamento di contributi ai dipendenti e alle Casse di competenza e alla verifica del pagamento di imposte e tasse; in caso di inadempienza si agirà secondo quanto previsto nell'art. 30, c. 5 e 6 del D.Lvo n. 50/2016.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. La Ditta appaltatrice si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria

ART. 14 DIRITTI SUL PROGETTO

Malgrado l'avvenuto pagamento degli onorari, restano sempre riservati all'Affidatario i diritti d'autore sui disegni e sull'opera eseguita secondo i suoi progetti e le sue indicazioni. L'Affidatario ha diritto di apporre il suo nome all'opera ed il Committente ha l'obbligo di permettergli l'accesso alla costruzione, per quanto in sua facoltà, per la ripresa di fotografie anche dopo l'ultimazione dei lavori.

ART. 15 PROPRIETA' DEL PROGETTO

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta del Committente il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, sempre a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta, a condizione che non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella sua parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

ART. 16 CONDIZIONI PARTICOLARI

L'Affidatario si impegna a presentare le copie del progetto di fattibilità tecnico economica (o

preliminare) definitivo, del progetto esecutivo, degli atti di contabilità, e di tutti i documenti ed elaborati, necessari al fine di espletare tutte le prestazioni indicate all'art.1 qualunque sia il numero di esse necessario ai fini dell'ottenimento degli atti di approvazione, o comunque denominati, di competenza degli Enti preposti.

Per la presentazione delle copie di cui sopra nessun compenso aggiuntivo sarà dovuto all'Affidatario.

L'Affidatario si obbliga a fornire, copia di tutti gli elaborati oggetto delle prestazioni in forma di documento informatico nei seguenti formati:

- Testi: file in formato **word**
- Fogli di calcolo: file in formato **excell**
- Eventuali database: file in formato **db**
- Disegni: file in formato **dwg** per Autocad

Il Committente si riserva di precisare i formati di cui sopra, e, altresì, di accettare o meno altri formati dei file proposti dall'Affidatario.

L'Affidatario si impegna a partecipare a tutte le riunioni necessarie per l'espletamento dell'incarico, qualunque sia il loro numero, a semplice richiesta dell'Amministrazione. Egli inoltre, senza ulteriori compensi, è comunque obbligato a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione, ed a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi imprevedibili di adeguamento o razionalizzazione;

E' espressamente convenuto che il Committente corrisponderà i compensi esclusivamente all'Affidatario, che, anche qualora si avvalga di specifiche competenze di altri soggetti, non potrà comunque richiedere all'Ente Committente modalità di ripartizione e corresponsione diretta dei compensi.

L'Amministrazione committente è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Il committente si riserva la possibilità di sottoporre i prodotti delle prestazioni richieste, ad esame di competenti organi consultivi dell'Amministrazione, anche ai fini dell'approntamento delle modifiche richiamate nel presente contratto.

Ove su uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte dei competenti organi consultivi dell'Amministrazione, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, all'Affidatario non è dovuto alcun compenso e l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico.

ART. 17

MODIFICHE

Il Committente si impegna a non apportare in corso d'opera, senza il preventivo benestare dell'Affidatario, modifiche che alterino nei criteri informativi generali il progetto approvato.

L'Affidatario si obbliga senza indugio alcuno ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che fossero ritenute necessarie, a giudizio motivato ed insindacabile del Committente, o a seguito delle indicazioni o prescrizioni disposte dagli organi preposti ad approvare, ai vari livelli, i progetti ed i documenti relativi alle opere, sino all'ottenimento definitivo delle suddette approvazioni.

Le modifiche di cui sopra non determineranno alcun diritto a speciali maggiori compensi.

Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nella impostazione progettuale, (cambiamenti di tracciati, di manufatti importanti o di altro), determinati da nuove e diverse esigenze, ed autorizzati dall'Amministrazione Committente, ovvero nel caso di perizie di variante e/o suppletive, all'Affidatario spettano le competenze nella misura stabilita per tali perizie, di variante e/o suppletive. Per le competenze relative ai casi appena menzionati si richiama e si rinvia ai disposti di cui all'art. 24, valendo anche in tali casi, comunque, quanto stabilito al menzionato articolo.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto, il Committente ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, l'Affidatario avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che all'uopo gli saranno richiesti, per i quali avrà diritto ai compensi che spettano a norma del presente contratto.

ART. 18

PARERE DI CONGRUITA'

Qualora per iniziativa tanto del Committente quanto dell'Affidatario, si decidesse di sottoporre la parcella a parere di congruità da parte dell'Ordine, Collegio o Registro Professionale competente, i diritti spettanti all'Ordine, Collegio o Registro, saranno a carico del soggetto che ha assunto l'iniziativa di sottoporre la parcella al suddetto parere, salvo diverse disposizioni di Legge.

ART. 19

INFORTUNI

In caso di infortunio che dovesse accadere per qualsiasi causa all'incaricato o ai suoi collaboratori nell'espletamento dell'incarico affidato, non potrà essere accampata pretesa alcuna nei confronti della stazione appaltante.

ART. 20

GARANZA DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE

L'affidatario versa garanzia definitiva di Euro, pari al 10% dell'importo netto dei lavori (**NB: SALVE LE IPOTESI DI INTEGRAZIONE DI CUI ALL'ART. 103 DEL D.LVO N. 50/16**), mediante polizza fidejussoria n. emessa in data dalla Assicurazione – Agenzia n. di (**oppure mediante fidejussione bancaria rilasciata**

dalla Banca in data, con n.)

L'Affidatario, a garanzia di eventuali responsabilità per danni subiti dall'Amministrazione, si impegna a presentare, entro e non oltre la data di consegna della progettazione esecutiva, (fissata a mente dei termini di cui all'art. 7 del presente contratto), la copertura assicurativa di cui all'art. 24, comma 4 del D.Lvo n. 50/2016, per un massimale stimato in **Euro** L'affidatario, inoltre, contestualmente alla firma del presente contratto, produce la dichiarazione della compagnia di assicurazioni , agenzia/filiale di , autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'intervento descritto nel presente contratto.

ART. 21

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.

L'affidatario deve applicare integralmente ai propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

L'affidatario deve altresì rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dal codice dei contratti.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione effettua trattenute su qualsiasi credito maturato in favore dell'Affidatario per l'esecuzione delle prestazioni, e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, al recupero forzoso delle relative somme.

ART. 22

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Allo scopo di dare attuazione al Protocollo di legalità stipulato da questa stazione appaltante con la Prefettura di Parma in data 11.07.2016 si precisa che:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui agli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono sottoposte a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà alla revoca della concessione ed allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazione interdittive;
- l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui agli artt. 2 e 3 del suddetto Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo. Si richiama a tal proposito il comma 55 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e l'art. 4 del D.P.C.M. del 18 aprile 2013, concernente lo specifico obbligo di comunicazione per le imprese iscritte nella white list;

- l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'Impresa aggiudicataria. Si rinvia in proposito a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 richiamato dal comma 3 dell'art. 3 del suddetto Protocollo;
- la clausola risolutiva espressa di cui sopra concerne anche il rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list, per i settori di interesse, in virtù dell'equiparazione richiamata al comma 3 dell'art. 2 del suddetto Protocollo;
- l'obbligo per tutti gli operatori e imprese della filiera dell'appaltatore di assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi;
- l'obbligo dell'appaltatore di far rispettare il summenzionato Protocollo ai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui al presente articolo;
- l'obbligo per l'appaltatore di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati da quelli indicati nell'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, alla preventiva acquisizione, da parte della stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del suddetto Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali il Ministero dell'Interno fornisca informazioni antimafia rilevanti ai sensi dell'art. 84, comma 3 del D.Lgs. 159/2011. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti;
- l'obbligo per l'appaltatore di procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del D.Lgs. 276/2003, solo previa autorizzazione della stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia, di cui agli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011 sull'Impresa distaccante. Analoga disciplina dev'essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera;
- la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c. e 353-bis c.p.

ART. 23

CONTROVERSIE

Tutte le controversie e divergenze che dovessero insorgere tra le parti contraenti, in ordine alla

liquidazione dei compensi ed all'interpretazione del presente contratto ed alla sua applicazione, qualora non sia possibile comporle per via amministrativa, saranno deferite alla cognizione del giudice ordinario del competente Foro di Parma. E' esclusa qualsiasi clausola arbitrale.

ART. 24

NORMA GENERALE

Per quanto non esplicitamente detto nel presente contratto, in primo luogo si fa riferimento alla Tariffa Nazionale per gli Ingegneri ed Architetti, approvata con DM n.143/2013 ed in secondo luogo, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Committente, alle specifiche deliberazioni degli Ordini Professionali Provinciali di Parma e/o della provincia di appartenenza dell'Affidatario incaricato, ovvero della persona fisica responsabile, in quanto incaricata, dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

ART. 25

IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese, imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, dal presente contratto, incluse quelle per eventuali copie.

Il presente atto si configura tra quelli previsti dall'art. 5 del DPR 26.10.1972, n. 633 e pertanto sarà registrato a tassa fissa ai fini del DPR 26.10.1972, n. 634.

Resta inteso che sono a carico del Committente l'I.V.A., il contributo integrativo C.N.P.A.I.A., mentre gli oneri per vidimazione parcelle e relativi bolli, secondo quanto indicato all'art. 18, saranno a carico del soggetto che ha assunto l'iniziativa di sottoporre la parcella al parere di congruità .

ART. 26

RINVIO

Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile e della Contabilità Generale dello Stato nonché al Protocollo di legalità.

Per l'Affidatario

Per il Committente

Calcolo on-line compenso professionale architetti e ingegneri (D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, ai sensi del Decreto del Ministero di Giustizia del 31 ottobre 2013, n. 143, e del relativo regolamento del 20 dicembre 2013.

Individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il corrispettivo non deve determinare un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto-legge.

Valore dell'opera (V)

13800000

Categoria d'opera

Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4.393312\%$

Destinazione funzionale delle opere

Opere di bonifica e derivazioni

☒ **D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani**

Grado di complessità (G): **0.45**

Progettazione preliminare

- ☒ QbI.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma 1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10)
- ☒ QbI.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)
- ☒ QbI.03: Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/10 – art.242, comma 4, lettera c) d.P.R. 207/10)
- ☒ QbI.06: Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)
- ☒ QbI.08: Relazione idraulica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)
- ☒ QbI.09: Relazione sismica e sulle strutture (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)
- ☒ QbI.10: Relazione archeologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)
- ☒ QbI.11 ⁽²⁾: Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10).
- ☒ QbI.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/2010)
- ☒ QbI.17 ⁽²⁾: Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010).

Progettazione definitiva

- ☒ QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
- ☒ QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
- ☒ QbII.04: Piano particellare d'esproprio (art.24, comma 2, lettera i) d.P.R. 207/10)
- ☒ QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24,

comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)

- ☒ QbII.08: Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3, d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, Allegato XXI)8
- ☒ QbII.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
- ☒ QbII.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
- ☒ QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)
- ☒ QbII.13 ⁽²⁾: Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)
- ☒ QbII.19: Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
- ☒ QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
- ☒ QbII.24 ⁽²⁾: Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) – (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)

Progettazione esecutiva

- ☒ QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
- ☒ QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
- ☒ QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
- ☒ QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
- ☒ QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
- ☒ QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

Prestazioni: QbI.01 (19,097.73), QbI.02 (2,728.25), QbI.03 (5,456.49), QbI.06 (8,184.74), QbI.08 (4,092.37), QbI.09 (4,092.37), QbI.10 (4,092.37), QbI.11 (10,390.04), QbI.16 (2,728.25), QbI.17 (8,852.57), QbII.01 (49,108.44), QbII.03 (2,728.25), QbII.04 (10,912.99), QbII.05 (13,641.23), QbII.08 (19,097.73), QbII.09 (16,369.48), QbII.11 (8,184.74), QbII.12 (8,184.74), QbII.13 (19,769.56), QbII.19 (5,456.49), QbII.23 (2,728.25), QbII.24 (25,602.91), QbIII.01 (30,010.71), QbIII.02 (13,641.23), QbIII.03 (10,912.99), QbIII.04 (5,456.49), QbIII.05 (5,456.49), QbIII.07 (27,282.47),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$ **344,260.36**

Spese e oneri accessori non superiori a (17.00% del CP) **58,524.20**

importi parziali: 344,260.36 + 58,524.20

importo totale: 402,784.56

ATTENZIONE

il modulo di calcolo è in fase di sperimentazione. Se trovi **errori** o hai **suggerimenti**, scrivi al [webmaster](#).

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla [tavola Z-1](#) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla [tavola Z-1](#) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla [Tavola Z-1](#) allegata, è dato dall'espressione: $P = 0,03 + 10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso **CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per [interpolazione lineare](#).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporrò una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNi e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da [quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi](#). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster](#)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. leggi le avvertenze

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

QUESITI

MO-E-1346

DOMANDA:

In riferimento al soddisfacimento dei requisiti richiesti al paragrafo 6.2), lett. B) "Requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa", punto 2 e 3 del disciplinare di gara, si chiede conferma della possibilità di poter vantare servizi di progettazione, svolti negli ultimi 10 anni, che abbiano un grado di complessità maggiore rispetto a quello richiesto da bando, ovvero che oltre la 0.02 (VIIIa) si possa far riferimento anche alla 0.03 (VII/b), avendo quest'ultima, all'interno della medesima categoria "Idraulica", un grado di complessità superiore rispetto alla prima, nello specifico 0,55 di contro lo 0,45; a conferma di quanto detto il O.M 143/2013, tuttora in essere, recita all'art. 8 comma 1 che "La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola Z-1 allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".

RISPOSTA:

In merito all'applicazione dell'art. 8 del D.M. n.143/2013, secondo cui *"..gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera"*, l'ANAC nella direttiva sull'affidamento dei servizi d'ingegneria ed architettura (pubblicata sul suo sito, anche se non ancora definitiva), ribadendo un suo precedente orientamento, ha precisato che, di regola, il principio non è estensibile ad ulteriori categorie (come "impianti", "idraulica", ecc.), in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità. Nel caso di questione, però, nell'ambito della categoria IDRAULICA, le opere identificate D.02 e D.03 condividono la medesima destinazione funzionale (Opere di bonifica e derivazioni), ragion per cui si ritiene che la professionalità acquisita nelle opere D.03, caratterizzate da un grado di complessità maggiore (0,55), possa essere utilizzata ai fini della qualificazione nell'appalto in oggetto.

DOMANDA:

"Partecipando alla gara in Costituendo Raggruppamento, si avrebbe la possibilità di nominare un Dottore Agronomo (iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali), avente le competenze in materia urbanistica/paesaggistica (ampiamente documentabili tramite CV).

Tuttavia nella documentazione di gara si fa esplicito (e pare esclusivo) riferimento ad un Architetto (vedasi pag. 7 del Disciplinare e pag. 18 della Relazione Tecnica - Documento preliminare alla progettazione).

Si richiede quindi se il professionista individuato (Dottore Agronomo) sia comunque adatto e qualificato per le attività richieste, oppure debba necessariamente essere in possesso della laurea in Architettura?

Fa fede l'esperienza maturata ed allineata con quella richiesta nel bando, oppure il solo titolo di studio?"

RISPOSTA:

Per quanto attiene la figura professionale richiesta, fa fede quanto indicato nel Disciplinare di gara.

DOMANDA:

"Circa la durata delle singole attività di progettazione, pare non esserci corrispondenza fra quanto riportato nel Disciplinare (a pag. 3) e quanto scritto nella Relazione Tecnica (Documento preliminare alla progettazione - a pag. 17):

- i tempi complessivi di esecuzione dei servizi sono indicati in 130 gg nel primo documento, ed in 160 nel secondo, articolati in:

- P.P. 50 gg nel primo, 60 gg nel secondo;

- P.E. dissesti puntuali prioritari 45 gg in entrambi (c'è corrispondenza);

- P.D. 100 gg nel primo, 70 gg nel secondo;

- P.E. 130 gg nel primo documento, 30 gg nel secondo.

Dei due documenti, quale va considerato prevalente?

Oppure, se vanno interpretati in altro modo, si chiedono specifiche in merito".

RISPOSTA

Si comunica che si deve tenere conto dei dati indicati nel Disciplinare di gara.

DOMANDA:

Con la presente, si richiede a codesta Agenzia, al fine di redigere l'offerta tecnica relativa alla gara per la progettazione in oggetto, la possibilità prendere visione ed, eventualmente, avere copia dei recenti progetti di sistemazione di dissesti della sponda del fiume Panaro, con particolare riferimento alle relazioni e tavole di progetto e alla documentazione geologica e geotecnica.

RISPOSTA

Con riferimento alla messa a disposizione di copia dei progetti di sistemazione dei dissesti puntuali recentemente eseguiti sul Panaro, si ritiene che le informazioni non sono pertinenti o di interesse ai fini della formulazione dell'offerta tecnica.

Si ritiene, invece, di mettere a disposizione i dati della campagna di indagini geognostiche recentemente eseguita. Il materiale può essere consultato al seguente link

http://www.agenziainterregionalepo.it/pubblicazioni-e-documentazione/cat_view/48-pubblicazioni-e-documentazione/153-documentazione-ufficio-gare-e-contratti.html

(cartella MO-E-1346 - Progettazione)